postatarget creative
S1/BA0482/208 Del 15/07/2008
Posteitaliane

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XL | BARI, 13 GENNAIO 2009 | N. 6

Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
10 dicembre 2008, n. 2392
L. 215/92 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile" - D.P.R. 314/00 - V bando. Definitiva imputazione di somme temporaneamente introitate sul cap. 6153300 e variazione amministrativa concernente il cap. di entrata n. 2053488 ed il corrispondente cap. di spesa n. 213000.
Pag. 305

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
10 dicembre 2008, n. 2393
L. 215/92 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile" - D.P.R. 314/00 - IV bando. Definitiva imputazione di somme temporaneamente introitate sul cap. 6153300 e variazione amministrativa concernente il cap. di entrata n. 2053488 ed il corrispondente cap. di spesa n. 213000.
Pag. 309

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
10 dicembre 2008, n. 2399
Nomina Commissario ad acta del Consorzio ATO Bacino BR/2 per l'adempimento degli obblighi relativi al raggiungimento degli obiettivi di Raccolta Differenziata ai sensi dell'art. 1, comma 1108, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007).
Pag. 312

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
10 dicembre 2008, n. 2401
Legge n. 548/93 - Finanziamento interventi per la fibrosi cistica - Iscrizione al bilancio.
Pag. 314

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
10 dicembre 2008, n. 2402
Legge n. 40/98, art. 33 - Finanziamento quota 2004 - Assistenza agli stranieri presenti nel territorio italiano - Iscrizione al bilancio.
Pag. 315

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
10 dicembre 2008, n. 2403
Legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007. Primo riconoscimento di distretto produttivo. Domanda di costituzione del Distretto Produttivo dell'Edilizia Sostenibile Pugliese. Accoglimento.
Pag. 316

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
10 dicembre 2008, n. 2404
Legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007. Primo riconoscimento di distretto produttivo. Domanda di costituzione del Distretto Produttivo dell'Ambiente e del Riutilizzo. Accoglimento.
Pag. 318

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
10 dicembre 2008, n. 2405
Legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007. Primo riconoscimento di distretto produttivo. Domanda di costituzione del Distretto Produttivo Pugliese delle Energie Rinnovabili e dell'Efficienza Energetica "La Nuova Energia". Accoglimento.
Pag. 320

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
10 dicembre 2008, n. 2406
Legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007. Primo riconoscimento di distretto produttivo. Domanda di costituzione del Distretto Produttivo Lapideo Pugliese. Accoglimento.
Pag. 322

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
10 dicembre 2008, n. 2407
Legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007. Primo riconoscimento di distretto produttivo. Domanda di costituzione del Distretto Logistico Pugliese. Accoglimento.
Pag. 324

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
10 dicembre 2008, n. 2408
Legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007. Primo riconoscimento di distretto produttivo. Domanda di costituzione del Distretto Produttivo della Filiera Moda Puglia. Accoglimento.
Pag. 326

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2008, n. 2409
Legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007. Primo riconoscimento di distretto produttivo. Domanda di costituzione del Distretto Produttivo della Nautica da Diporto in Puglia. Accoglimento.
Pag. 328

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2008, n. 2417
P.O.R. 2000-2006. Misure 4.3, 4.4, 4.22 e 4.23 cofinanziate dal FEOGA. Rimodulazione finanziaria e variazioni al bilancio di previsione 2008.
Pag. 329

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2008, n. 2418
Accordo di Programma Quadro "Tutela e risanamento ambientale" - III Atto integrativo. Delibera CIPE n. 3/06. Disposizioni organizzative e di gestione e variazioni al bilancio di previsione 2008.
Pag. 334

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2008, n. 2419
Accordo di Programma Quadro "Città" - I Atto integrativo. Delibera CIPE n. 3/06. Disposizioni attuative e variazioni al bilancio di previsione 2008.
Pag. 338

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2008, n. 2420
Ricerca e redazione di una monografia a stampa corredata di cartografia tematica mirata a "Le acque sotterranee della Puglia: dalla ricerca all'emergenza nella salvaguardia della risorsa". Progetto cod. PUG/AC/07. Variazioni al bilancio di previsione 2008.
Pag. 342

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2008, n. 2425
L.R. 17/2005, art. 21 - Interventi in materia di politiche giovanili. Attività anno 2008. Progetto MOMArt spazio culturale dedicato alle giovani generazioni, alla creatività giovanile e alla realizzazione di modelli positivi di consumo culturale e del tempo libero negli spazi dell'ex discoteca MOMA di Adelfia.
Pag. 345

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2008, n. 2392

L. 215/92 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile" - D.P.R. 314/00 - V bando. Definitiva imputazione di somme temporaneamente introitate sul cap. 6153300 e variazione amministrativa concernente il cap. di entrata n. 2053488 ed il corrispondente cap. di spesa n. 213000.

Il Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, Dott. Sandro Frisullo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Responsabile e confermata dal Dirigente del Servizio Industria ed Industria Energetica, riferisce quanto segue:

- Vista la legge 25 febbraio 1992 n. 215 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile";
- Visto il D.P.R. 314/2000 "Regolamento recante la disciplina del procedimento relativo agli interventi della imprenditoria femminile";
- Visto il Provvedimento Dirigenziale n. 30 del 30/01/04 di approvazione delle risultanze istruttorie delle domande di agevolazioni previste dalla L.215/92 e presentate entro il 15 aprile 2003 per l'attuazione del V bando;
- Vista la Determinazione n. 324 del 06/08/04 "...Presa d'atto di errori materiali. Rettifica graduatoria limitatamente all'All. n. 3 della det. n. 30 del 30/01/04";
- Vista la D.G.R. n. 786 del 25/05/04 "...Incremento delle risorse finanziarie destinate alle agevolazioni relative al V bando";
- Vista la Determinazione n. 337 del 03/09/04 "...Impegno di spesa e scorrimento di graduatorie Macrosettore Manifatturiero e Macrosettore Commercio Turismo e Servizi";
- Viste le Determinazioni di revoca delle agevolazioni, in precedenza concesse alle imprese, che comportano il recupero dei fondi erogati con la maggiorazione degli interessi legali (come da allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento);
- Considerato che le imprese, riportate nell'allegato A del presente provvedimento, hanno comunicato di aver corrisposto le somme dovute sul c/c n. 40/01 intestato a Regione Puglia, acceso presso San Paolo Banco di Napoli - Tesoreria Regionale, Via Capruzzi n. 218 Bari, Codice IBAN IT 25 G 01010 04197 0000 4000 0001;
- Considerato che le somme versate sono state introitate con imputazione provvisoria al Cap. di entrata 6153300 "Somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione";
- Vista la L.R. n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare gli artt. 42 (Variazione al bilancio) e 72 (Recupero crediti, rimborsi somme, rateizzazione, riutilizzazione);
- Considerato che trattasi di fondi a destinazione vincolata, rivenienti da assegnazioni del Ministero alle Attività produttive con il vincolo della destinazione al sostegno dell'imprenditoria femminile ai sensi della L. 215/92, si rende necessario procedere alla regolarizzazione contabile delle somme riscosse, al Cap. di entrata 6153300 "Somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione" dell'importo complessivo, comprensivo di interessi, di euro 12.140,74 di cui l'importo di euro 11.514,60 per la quota capitale;
- Considerato che le imprese, comprese nell'allegato A del presente provvedimento, Computerland di D. Pirrò e Casale Fernanda hanno restituito il contributo concesso in conto capitale maggiorato della quota interessi;
- Valutato che si rende necessario procedere alla regolarizzazione contabile delle somme riscosse

in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione, mediante l'emissione di mandati di pagamento imputati al corrispondente capitolo di spesa n. 1200125 "Sistemazione contabile di somme riscosse in c/sospeso in attesa di definitiva imputazione" da compensarsi con le reversali imputate al cap. n. 2053488 "Assegnazione fondi trasferiti dallo Stato per investimenti a favore dell'imprenditoria femminile (art. 2 co. 1 lett. A del D.P.R. 314/2000) per la quota capitale ammontante ad euro 11.514,60.

Si propone, pertanto, una variazione amministrativa al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 nei termini riportati nella seguente sezione.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/01 e smi

Regolarizzazione contabile delle somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione, mediante l'emissione di mandati di pagamento imputati al corrispondente capitolo di spesa n. 1200125 "Sistemazione contabile di somme riscosse in c/sospeso in attesa di definitiva imputazione" da compensarsi con le reversali imputate al cap. n. 2053488 "Assegnazione fondi trasferiti dallo Stato per investimenti a favore dell'imprenditoria femminile" (art. 2 co. 1 lett. A del D.P.R. 314/2000) per la quota capitale ammontante ad C 11.514,60 destinandoli al pertinente capitolo di spesa n. 213000 "Erogazione fondi trasferiti dallo Stato per investimenti a favore dell'imprenditoria femminile" (art. 2 co. lett. B del D.P.R. 314/2000)

La conseguente variazione di bilancio è così formulata:

U.P.B 4.3.5

1. **Parte Entrata: in termini di competenza e cassa:**
   Cap. di Entrata 2053488 "Assegnazione fondi trasferiti dallo Stato per investimenti a favore dell'imprenditoria femminile (art. 2 co.1 lett. A del D.P.R. 314/2000)" **+ euro 11.514,60**

U.P.B 2.1.2

2. Parte Spesa: in termini di competenza e cassa
   Cap. n. 213000 "Erogazione fondi trasferiti dallo Stato per investimenti a favore dell'imprenditoria femminile" (art. 2 co. 1 lett. B del D.P.R. 314/2000) **+ euro 11.514,60**

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica;

- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Responsabile e del Dirigente del Servizio Industria e Industria Energetica, che attestano la conformità alla legislazione vigente;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- Di prendere atto di quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

- Di apportare ai sensi del combinato disposto dell'art. 42 della L.R. 28/01 e dell'art. 10 comma 2 della L.R. n. 41/07 la seguente variazione al Bilancio di Previsione 2008;

- Di incaricare il Settore Ragioneria ad apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario 2008, così come di seguito:

U.P.B. 4.3.5

Parte Entrata: in termini di competenza e cassa:

Cap. di Entrata 2053488 "Assegnazione fondi trasferiti dallo Stato per

investimenti a favore dell'imprenditoria femminile (art. 2 co.1 lett. A del D.P.R. 314/2000)" **+ euro 11.514,60**

U.P.B 2.1.2
Parte Spesa: in termini di competenza e cassa
Cap. n. 213000 "Erogazione fondi trasferiti dallo Stato per investimenti a favore dell'imprenditoria femminile" (art. 2 co.1 lett. B del DPR 314/2000)
+ euro 11.514,60

- Di procedere alla regolarizzazione contabile delle somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione, mediante l'emissione di mandati di pagamento imputati al corrispondente capitolo di spesa n. 1200125 "Sistemazione contabile di somme riscosse in c/sospeso in attesa di definitiva imputazione" da compensarsi con le reversali imputate al cap. n. 2053488 "Assegnazione fondi trasferiti dallo Stato per investimenti a favore dell'imprenditoria femminile (art. 2 co.1 lett. A del D.P.R. 314/2000) per la quota capitale ammontante ad euro 11.514,60 destinandoli al pertinente capitolo di spesa n. 213000 "Erogazione fondi trasferiti dallo Stato per investimenti a favore dell'imprenditoria femminile" (art. 2 co. lett. B del D.P.R. 314/2000);

- Di trasmettere, il presente provvedimento, Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10 co. 2 della L.R. n. 41/07;

- Di disporre la pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 42 co. 7 della L.R. n. 28/01;

- Di delegare il Settore Industria ad espletare tutti gli adempimenti consequenziali.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Sandro Frisullo

ALLEGATO "A"

N° D'ORDINE	DENOMINAZIONE IMPRESA	DETERMINA DI REVOCA	Importo recupero totale	Importo Quota Capitale	BONIFICO	REVERSALE DI INCASSO	
		N. di repertorio				Reversali di incasso	Accertamento
1	COMPUTERLAND di D.PIRRO'	293 del 07/03/08	€ 8.413,17	€ 8.115,60	del 29/04/08	n. 3197 del 21/05/08	n. 234
2	CASALE FERNANDA	613 del 29/05/08	€ 3.727,57	€ 3.399,00	del 01/10/08	n. 8560 del 25/10/08	n. 509
	TOTALI		**€ 12.140,74**	**€ 11.514,60**			

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2008, n. 2393

L. 215/92 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile" - D.P.R. 314/00 - IV bando. Definitiva imputazione di somme temporaneamente introitate sul cap. 6153300 e variazione amministrativa concernente il cap. di entrata n. 2053488 ed il corrispondente cap. di spesa n. 213000.

Il Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, Dott. Sandro Frisullo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Responsabile e confermata dal Dirigente del Servizio Industria ed Industria Energetica, riferisce quanto segue:

- Vista la legge 25 febbraio 1992 n. 215 " Azioni positive per l'imprenditoria femminile";
- Visto il D.P.R. 314/2000 "Regolamento recante la disciplina del procedimento relativo agli interventi della imprenditoria femminile";
- Visto il Provvedimento Dirigenziale n. 41 del 2 aprile 2002, con il quale sono state approvate le graduatorie delle domande ammissibili alle agevolazioni pubblicate sulla G.U. del 28 maggio 2002;
- Viste le Determinazioni di revoca delle agevolazioni, in precedenza concesse alle imprese, che comportano il recupero dei fondi erogati con la maggiorazione degli interessi legali (come da allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento);
- Le somme versate sono state introitate con imputazione provvisoria al Cap. di entrata 6153300 "Somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione";
- La L.R. n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare gli artt. 42 (Variazione al bilancio) e 72 (Recupero crediti, rimborsi somme, rateizzazione, riutilizzazione);
- Trattasi di fondi a destinazione vincolata, rivenienti da assegnazioni del Ministero alle Attività produttive con il vincolo della destinazione al sostegno dell'imprenditoria femminile ai sensi della L. 215/92, si rende necessario procedere alla regolarizzazione contabile delle somme riscosse, al Cap. di entrata 6153300 "Somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione" dell'importo complessivo, comprensivo di interessi, di euro 90.603,36 di cui l'importo di euro 86.827,63 per la quota capitale;
- Considerato che le imprese, comprese nell'allegato A del presente provvedimento, Aurora p.s.c. a r.l., Sestante Conversano, Ponte d'Oriente, Ottavia Grazia e Di Liddo Anna, hanno restituito il contributo concesso in conto capitale maggiorato della quota interessi;
- Valutato che si rende necessario procedere alla regolarizzazione contabile delle somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione, mediante l'emissione di mandati di pagamento imputati al corrispondente capitolo di spesa n. 1200125 "Sistemazione contabile di somme riscosse in c/sospeso in attesa di definitiva imputazione" da compensarsi con le reversali imputate al cap. n. 2053488 "Assegnazione fondi trasferiti dallo Stato per investimenti a favore dell'imprenditoria femminile (art. 2 co.1 lett. A del D.P.R. 314/2000) per la quota capitale ammontante ad euro 86.827,63.

Si propone, pertanto, una variazione amministrativa al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 nei termini riportati nella seguente sezione.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/01 e smi

Regolarizzazione contabile delle somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione, mediante l'emissione di mandati di pagamento imputati al corrispondente capitolo di spesa n. 1200125 "Sistemazione contabile di somme riscosse in c/sospeso in attesa di definitiva imputazione" da compensarsi con le reversali imputate al cap. n. 2053488 "Assegnazione fondi trasferiti dallo Stato per investimenti a favore dell'imprenditoria femminile" (art. 2 co. 1 lett. A del D.P.R. 314/2000) per la quota capitale ammontante ad euro 86.827,63 destinandoli al pertinente capitolo di spesa n. 213000 "Erogazione fondi trasferiti dallo Stato per investimenti a favore dell'imprenditoria femminile" (art. 2 co. lett. B del D.P.R. 314/2000);

La conseguente variazione di bilancio è così formulata:

U.P.B 4.3.5

1. **Parte Entrata: in termini di competenza e cassa:**
   Cap. di Entrata 2053488 "Assegnazione fondi trasferiti dallo Stato per investimenti a favore dell'imprenditoria femminile (art. 2 co.1 lett. A del D.P.R. 314/2000)" **+ euro 86.827,63**

U.P.B 2.1.2

2. **Parte Spesa: in termini di competenza e cassa**
   Cap. n. 213000 "Erogazione fondi trasferiti dallo Stato per investimenti a favore dell'imprenditoria femminile" (art. 2 co.1 lett. B del D.P.R. 314/2000) **+ euro 86.827,63**

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica;

- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Responsabile e del Dirigente del Servizio Industria e Industria Energetica, che attestano la conformità alla legislazione vigente;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- Di prendere atto di quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

- Di apportare ai sensi del combinato disposto dell'art. 42 della L.R. 28/01 e dell'art. 10 comma 2 della L.R. n. 41/07 la seguente variazione al Bilancio di Previsione 2008;

- Di incaricare il Settore Ragioneria ad apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario 2008, così come di seguito:

U.P.B. 4.3.5
Parte Entrata: in termini di competenza e cassa:
Cap. di Entrata 2053488 "Assegnazione fondi trasferiti dallo Stato per investimenti a favore dell'imprenditoria femminile (art. 2 co. 1 lett. A del D.P.R. 314/2000)" **+ euro 86.827,63**

U.P.B 2.1.2
Parte Spesa: in termini di competenza e cassa
Cap. n. 213000 "Erogazione fondi trasferiti dallo Stato per investimenti a favore dell'imprenditoria femminile" (art. 2 co. 1 lett. B del DPR 314/2000)
+ euro 86.827,63

- Di procedere alla regolarizzazione contabile delle somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione, mediante l'emissione di mandati di pagamento imputati al corrispondente capitolo di spesa n. 1200125 "Sistemazione contabile di somme riscosse in c/sospeso in attesa di definitiva imputazione" da compensarsi con le reversali imputate al cap. n. 2053488 "Assegnazione fondi trasferiti dallo Stato per investimenti a favore dell'imprenditoria femminile (art. 2 co.1 lett. A del D.P.R. 314/2000) per la quota capitale ammontante ad euro 86.827,63 destinandoli al pertinente capitolo di spesa n. 213000 "Erogazione fondi trasferiti dallo Stato per investimenti a favore dell'imprenditoria femminile" (art. 2 co. lett. B del D.P.R. 314/2000);

- Di trasmettere, il presente provvedimento, Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10 co. 2 della L.R. n. 41/07;

- Di disporre la pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 42 co. 7 della L.R. n. 28/01;

- Di delegare il Settore Industria ad espletare tutti gli adempimenti consequenziali.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Sandro Frisullo

ALLEGATO "A"

N° D'ORDINE	DENOMINAZIONE IMPRESA	DETERMINA DI REVOCA	Importo recupero totale	Importo Quota Capitale	BONIFICO	REVERSALE DI INCASSO	
		N° di repertorio				Reversali di incasso	Accertamento
1	Aurora picc.soc.coop.	1709 del 04/11/05	€ 19.497,19	€ 18.747,30	del 08/07/08	n. 5600 del 30/07/08	n. 333
2	Sestante Conversano sas	106 del 07/03/06	€ 22.829,07	€ 21.846,13	del 26/06/08	n. 5499 del 28/07/08	n. 331
3	Ponte d'oriente scrl	104 del 07/03/06	€ 11.885,98	€ 11.435,70	del 09/07/08	n. 5609 del 30/07/08	n. 334
4	Ottavia Grazia	1385 del 29/09/06	€ 7.989,23	€ 7.312,80	del 09/07/08	n. 5641 del 31/07/08	n. 335
5	Di Liddo Anna	259 del 11/03/05	€ 28.401,89	€ 27.485,70			
	TOTALI		**€ 90.603,36**	**€ 86.827,63**			

Il Dirigente del Servizio
Avv. Davide C. Pellegrino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2008, n. 2399

Nomina Commissario ad acta del Consorzio ATO Bacino BR/2 per l'adempimento degli obblighi relativi al raggiungimento degli obiettivi di Raccolta Differenziata ai sensi dell'art. 1, comma 1108, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007).

L'Assessore all'ecologia, Michele Losappio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica, riferisce:

VISTI:

- Il d.lg. n. 152/2006 e s.m.i, che agli artt. 200, 201, 202, 203, 204 e 205 disciplina la gestione integrata dei rifiuti urbani su base di ambito territoriale ottimale prevedendo, in particolare, la definizione del servizio di gestione, le modalità di programmazione delle attività, la definizione dei piani d'ambito e le percentuali minime di raccolta differenziata da assicurare in ogni ambito territoriale ottimale.

- L'art. 1, comma 1108, della 1. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), il quale prevede che nell'ipotesi di mancato raggiungimento degli obiettivi di R.D., *"la Regione, previa diffida, provvede tramite un commissario ad acta a garantire il governo della gestione dei rifiuti a livello di ambito territoriale ottimale con riferimento a quegli ambiti territoriali ottima/i all'interno dei quali non sia assicurata una raccolta differenziata dei rifiuti urbani pari alle seguenti percentuali minime:*
  - *almeno il quaranta per cento entro il 31 dicembre 2007;*
  - *almeno il cinquanta per cento entro il 31 dicembre 2009;*
  - *almeno il sessanta per cento entro il 31 dicembre 2011"*.

- Il Piano Regionale di gestione dei rifiuti, adottato con Decreto del Commissario Delegato Emergenza ambientale 9 dicembre 2005, n. 187 *"Aggiornamento, completamento e modifica del piano regionale di gestione dei rifiuti adottato con decreto commissariale n. 41/2001, così come completato, integrato e modificato dal decreto commissariale del 30 settembre 2002, n. 296, Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree contaminate"*, che indica gli obiettivi di raccolta differenziata per l'anno 2008;

- La deliberazione della Giunta Regionale n. 27 maggio 2008, n. 8621, pubblicata sul B.U.R.P., n. 89 del 6.6.2008, con la quale sono state approvate le "Linee guida per la redazione dei piani d'ambito per la gestione dei rifiuti solidi urbani";

- Il Quadro Strategico Nazionale, che ha individuato tra gli obiettivi premiali del nuovo ciclo della programmazione 2007-2013 la tutela ed il miglioramento della qualità dell'ambiente, in relazione al sistema di gestione dei rifiuti urbani. In particolare il Quadro Strategico Nazionale ha fissato i seguenti indicatori di risultato:
  1. Kg di rifiuti urbani smaltiti in discarica per abitante all'anno: 230 kg/procapite a fronte dei 453,1 kg del 2005;
  2. Percentuale di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani raccolti: 40%, a fronte dell'8,2% del 2005;
  3. Quota di frazione umida (frazione organica e verde) trattata in impianti di compostaggio sulla frazione di umido nel rifiuto urbano totale per la produzione di compost: 20% a fronte del 1,8% del 2005.

Al fine di conseguire tali obiettivi ed in considerazione della vigente normativa sulla gestione dei rifiuti, tra i requisiti di ammissibilità delle linee di intervento del Programma Operativo FESR 2007/2013, all'asse II, relativo alla gestione dei rifiuti, è stata prevista la "Conformità alla pianificazione regionale per la gestione dei rifiuti urbani e ai Piani d'ambito".

CONSIDERATO CHE:

- La gestione dei rifiuti urbani costituisce attività di pubblico interesse; le pubbliche amministrazioni perseguono, nell'esercizio delle rispettive competenze, iniziative dirette a favorire prioritariamente le operazioni di seguito elencate, secondo un ordine di priorità (art. 179 d.lg. 152/2006), al fine di consentire una gestione efficace ed efficiente,

nel rispetto dei principi dell'ordinamento nazionale e comunitario. In particolare:
- Riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti;
- Incrementare la percentuale di raccolta differenziata delle quantità di Rifiuti urbani da inviare a recupero;
- Recupero e riutilizzo dei rifiuti prodotti.

- Con nota prot. n. 4384 del 16 luglio 2008 il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche ha sollecitato il Consorzio ATO Bacino BR2 a voler garantire il miglioramento dei servizi di raccolta differenziata, anche attraverso l'utilizzo delle risorse economiche messe a disposizione dalla Regione Puglia, avendo effettuato con riferimento al primo quadrimestre del 2008, una ricognizione dei dati trasmessi dagli Ambiti Territoriali Ottimali, dalla quale si evinceva che i dati sulle raccolte differenziate risultavano distanti dagli obiettivi normativamente previsti.

- Con Deliberazione della Giunta regionale n. 1553 del 2.9.2008 si è provveduto ad invitare e diffidare il Consorzio ATO Bacino BR/2, entro e non oltre il termine di 60 giorni dalla notifica della stessa, a garantire che il governo della gestione dei rifiuti a livello di ambito territoriale ottimale assicurasse una raccolta differenziata dei rifiuti urbani pari alle percentuali minime indicate dalla normativa nazionale.

- In attuazione di quanto disposto dalla D.G.R. n. 1553 del 2.9.2008, il competente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche ha registrato che alla data del 31.08.08 le percentuali di RD raggiunte erano pari al 4,42% e che ad oggi, decorso il termine di diffida per il raggiungimento degli obiettivi imposti dalla disciplina nazionale vigente, le stesse si attestano appena al 4,83%, secondo le comunicazioni trasmesse dai Comuni al portale ambientale, registrando un aumento irrilevante.

- A tutt'oggi, alla luce della ricognizione dei dati effettuata presso il competente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, sulle percentuali di raccolta differenziata raggiunte a livello di ambito territoriale ottimale, si rileva che il Consorzio ATO Bacino BR/2 risulta essere nella Regione Puglia inconfutabilmente l'ambito territoriale ottimale più lontano dal raggiungimento delle percentuali minime di raccolta differenziata prescritte dalla normativa su richiamata, avendo raggiunto appena il 4,83 (dato comunicato sul portale dai Comuni), malgrado la fissazione da parte della disciplina nazionale di percentuali minime sempre più alte.

- Il perdurante grave inadempimento del Consorzio ATO Bacino BR/2, rispetto all'obbligo di implementare iniziative finalizzate a garantire il raggiungimento degli obiettivi normativamente previsti, comporta un serio e grave pregiudizio alla tutela della qualità dell'ambiente e della salute pubblica.

RITENUTO:

di dover procedere, in virtù di tutte le considerazioni sin qui esposte, atteso l'obbligo di ogni ambito territoriale ottimale di assicurare una raccolta differenziata dei rifiuti urbani pari alle percentuali minime di rifiuti prodotte previste dall'art. 1, comma 1108, della L. 27 dicembre 2006, 296 (legge finanziaria 2007), al commissariamento del Consorzio ATO Bacino BR/2 e alla conseguente nomina del Commissario ad acta, ai sensi dello stesso.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'approvazione del presente provvedimento compete alla Giunta regionale ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lett. k).

L'Assessore all'Ecologia, sulla base di quanto riferito, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ecologia, Michele Losappio;

- Vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche;

- Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore all'Ecologia che qui si intende integralmente riportata;

- prendere atto del perdurante grave inadempimento del Consorzio ATO Bacino BR/2 rispetto all'obbligo di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di Raccolta Differenziata previsti dalle normative citate in narrativa;

- in attuazione di quanto disposto con proprio atto n. 1553 del 2.9.2008, il cui contenuto deve intendersi qui integralmente riportato e trascritto, di nominare in qualità di Commissario ad acta del Consorzio ATO Bacino BR/2 il Presidente della Provincia di Brindisi, dott. Michele Errico;

- di disporre, nei termini e per le motivazioni esposte in narrativa, che all'esecuzione degli adempimenti volti a garantire che il governo della gestione dei rifiuti a livello di ambito territoriale ottimale assicuri una raccolta differenziata dei rifiuti urbani pari alle percentuali minime previste dall'art. 1, comma 1108, della L. 27 dicembre 2006, 296 (legge finanziaria 2007), debba provvedere, in luogo del Consorzio ATO Bacino BR/2 inadempiente, il Commissario ad acta, a norma di legge;

- di notificare il presente provvedimento al Sig. Presidente della Provincia di Brindisi a cura del Servizio Gestioni Rifiuti e Bonifica;

- di trasmettere il presente provvedimento al Sig. Presidente del Consorzio ATO Bacino BR/2 a cura del Servizio Gestioni Rifiuti e Bonifica;

- di demandare al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, gli ulteriori adempimenti di competenza;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Sandro Frisullo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2008, n. 2401

Legge n. 548/93 - Finanziamento interventi per la fibrosi cistica - Iscrizione al bilancio.

L'Assessore alle politiche della salute relatore, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Dirigente dell'ufficio n. 2, confermate dal Dirigente di Settore, riferisce:

- Il Ministero della salute ha comunicato l'assegnazione a favore di questa Regione di euro 328.417,00 (delibera CIPE 59 del 20/12/2004) relativi al finanziamento per la prevenzione e cura della fibrosi cistica.

- L'assegnazione della predetta somma è stata eseguita, nell'ambito degli obiettivi stabiliti dalle leggi n. 548/93 e n. 362/99.

- La regolarizzazione contabile di detta somma è avvenuta con la provvisoria imputazione al capitolo 6153300 e di competenza del capitolo 2038045/06, giusta nota n. 4/2451/PGS del 26.6.2006 del Settore Programmazione Sanitaria.

- La quota del F.S.N. 2004 per euro 328.417,00, di cui alla predetta delibera CIPE 60 del 20/12/2004, è da imputare al cap. 2035746 in entrata e al cap. 761029 in uscita U.P.B. 12.02.01.

- Per effetto di quanto sopra si propone all'esame della Giunta regionale il presente provvedimento di variazione al bilancio di previsione 2008 considerata l'entrata certa di cui innanzi.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, lett. k.

COPERTURA FINANZIARIA

La variazione di bilancio, oggetto del presente provvedimento, occorrente per la iscrizione dell'entrata rinveniente dal finanziamento ministeriale pari ad euro 328.417,00 "Finanziamento assistenza

sanitaria extracomunitari", ai sensi della L.R. n. 28/01 e con riferimento all'art. 10 della L.R. n. 11/07," va disposta in entrata mediante iscrizione al cap. n. 2035746 - F.S.N. parte corrente vincolata quota anno 2004 ed in uscita mediante iscrizione al capitolo di spesa n. 761029 - U. P. B. 12.02.01

Il Dirigente d'Ufficio
dott. Pasquale Gentile

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio e dal dirigente del Settore;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di introdurre, ai sensi della vigente normativa, le seguenti variazioni dello stato di previsione del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2008 in conseguenza del finanziamento ministeriale indicato in narrativa

   Parte I - Entrata - variazione in aumento capitolo n. 2035746
   F.S.N. parte corrente vincolata. Finanziamento interventi per la fibrosi cistica
   COMPETENZA euro 328.417,00
   CASSA euro 328.417,00

   PARTE II - Spesa - variazione in aumento capitolo 761029 - U.P.B. 12.02.01
   Trasferimenti di parte corrente per interventi per la fibrosi cistica. L. 833/78
   COMPETENZA euro 328.417,00
   CASSA euro 328.417,00

2. di pubblicare il presente atto sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7. della L.R. n. 28/01.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Sandro Frisullo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2008, n. 2402

Legge n. 40/98, art. 33 - Finanziamento quota 2004 - Assistenza agli stranieri presenti nel territorio italiano - Iscrizione al bilancio.

L'Assessore alle politiche della salute relatore, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Dirigente dell'ufficio n. 2, confermate dal Dirigente di Settore, riferisce:

- Il Ministero della salute ha comunicato l'assegnazione a favore di questa Regione di euro 483.580,00 (delibera CIPE 59 del 20/12/2004) relativi al finanziamento per l'assistenza agli stranieri presenti nel territorio italiano.

- L'assegnazione della predetta somma è stata eseguita, in virtù dell'art. 33 della Legge n. 40/1998 (Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero) e del Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero).

- In particolare la quota del F.S.N. 2004 per euro 483.580,00, di cui alla predetta delibera CIPE 59 del 20/12/2004, è da imputare al cap. 2035769 in entrata e al cap. 712080 in uscita U.P.B. 12.02.01.

- Per effetto di quanto sopra si propone all'esame della Giunta regionale il presente provvedimento di variazione al bilancio di previsione 2008 considerata l'entrata certa di cui innanzi.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, lett. k.

COPERTURA FINANZIARIA

La variazione di bilancio, oggetto del presente provvedimento, occorrente per la iscrizione dell'entrata rinveniente dal finanziamento ministeriale pari ad euro 483.580,00 "Finanziamento assistenza agli stranieri presenti nel territorio italiano", ai sensi della

L.R. n. 28/01 e con riferimento all'art. 10 della L.R. n. 11/07, va disposta in entrata mediante iscrizione al cap. n. 2035769 - F.S.N. parte corrente vincolata quota anno 2004 ed in uscita mediante iscrizione al capitolo di spesa n. 712080 - U.P.B. 12.02.01

Il Dirigente d'Ufficio
dott. Pasquale Gentile

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio e dal dirigente del Settore,

- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di introdurre, ai sensi della vigente normativa, le seguenti variazioni dello stato di previsione del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2008 in conseguenza del finanziamento ministeriale indicato in narrativa

Parte I - Entrata - variazione in aumento capitolo n. 2035769
F.S.N. parte corrente vincolata. Finanziamento assistenza agli stranieri presenti nel territorio italiano
COMPETENZA euro 483.580,00
CASSA euro 483.580,00

PARTE II - Spesa - variazione in aumento capitolo 712080 - U.P.B. 12.02.01
Trasferimenti di parte corrente a destinazione vincolata - pagamenti ricoveri per cure in Italia di cittadini extracomunitari. L. 40/98 e D.L. 286/96
COMPETENZA euro 483.580,00
CASSA euro 483.580,00

2. di pubblicare il presente atto sul BURP ai sensi dell'ad. 42, comma 7. della L.R. n. 28/01.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Sandro Frisullo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2008, n. 2403

Legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007. Primo riconoscimento di distretto produttivo. Domanda di costituzione del Distretto Produttivo dell'Edilizia Sostenibile Pugliese. Accoglimento.

Il Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, dott. Sandro Frisullo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Sviluppo Locale e Internazionalizzazione e del Settore Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione, riferisce quanto segue.

1. Con la legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007 (come modificata dalla legge regionale n. 36 del 14 dicembre 2007), recante norme in materia di "Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi", la Regione Puglia ha definito la nozione di distretto, ha disciplinato le procedure di riconoscimento ed ha specificato l'ambito di attività di tali aggregati di imprese da ritenersi rilevante per le politiche pubbliche regionali.
   Con provvedimento n. 91 del 31 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha adottato le "Linee Guida Applicative", con l'obiettivo di facilitare la conforme interpretazione della legge citata, specie in fase di prima applicazione.

2. Con nota del 28/02/2008 acquisita agli atti dell'Assessorato allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica con numero di protocollo 38/A/1636 del 28/02/2008, il Nucleo Promotore del distretto definito "Distretto Produttivo dell'Edilizia Sostenibile" ha presentato l'istanza di riconoscimento ai sensi dell'articolo 4, comma 5.
   Il Nucleo Promotore citato, in uno alla istanza, ha regolarmente depositato il Protocollo d'Intesa previsto dall'articolo 4, comma 1.
   Il Protocollo d'Intesa risulta contenere quanto richiesto dall'articolo 4, comma 3, prima parte.

   Con nota del 13/05/2008, prot. n. 38/A/3373, l'ufficio istruttore ha richiesto alcune integrazioni relativamente:

1. alla garanzia di una adeguata rappresentatività dei sottoscrittori del Programma di Sviluppo, evitando una prederminazione dei componenti del Comitato;
2. alla garanzia di una adeguata rappresentanza delle piccole e medie imprese della filiera;
3. ai criteri di nomina dei rappresentanti dei componenti del Comitato di Distretto e degli eventuali rappresentanti sostitutivi;
4. alla dimostrazione della rilevanza, quantitativa, qualitativa e territoriale del distretto produttivo e la significatività della concentrazione delle imprese.

Il Nucleo Promotore ha riscontrato detta richiesta con nota del 22 maggio 2008 (acquisita al prot. n. 38/A/3903).
Dall'esame dell'istanza, nonché dagli atti allegati, come integrati, risulta che il Nucleo Promotore ha debitamente dimostrato la significatività e rilevanza del settore cui appartiene il costituendo Distretto.
La proposta di composizione del Comitato di Distretto sembra integrare i criteri richiesti dalla legge regionale n. 23/2007, salvo quanto precisato al successivo punto 4.
Non risultano agli atti altre istanze che, per ambito geografico e/o settoriale, contengano sovrapposizioni o complementarietà con quella in oggetto.
Il settore della Edilizia Sostenibile costituisce uno dei settori produttivi pugliesi di maggiore interesse prospettico. Esso si caratterizza per la sua appartenenza al settore delle costruzioni, che costituisce uno degli ambiti produttivi di maggiore rilievo economico. Il radicamento e lo sviluppo del settore costituiscono un fattore strategico nelle politiche di tutela ambientale e di risparmio energetico della Regione (cfr. articolo 4, comma 6).

3. Una volta ottenuto il primo riconoscimento, il Nucleo Promotore dovrà procedere a quanto previsto dalla legge regionale n. 23/2007.

4. In considerazione degli obiettivi della legge, appare opportuno prescrivere al Distretto Produttivo dell'Edilizia Sostenibile quanto segue.

Nelle more della presentazione del Programma di sviluppo di cui all'articolo 7 della legge regionale citata, il Nucleo Promotore, prima, e, successivamente, il Comitato di Distretto dovranno promuovere l'adesione dei soggetti aventi i requisiti per partecipare al Distretto attraverso una attività di promozione tesa a favorire l'allargamento della compagine distrettuale.

Il Programma di sviluppo, il cui contenuto è disciplinato dall'articolo 7 della legge citata, dovrà consentire di meglio identificare il distretto produttivo attraverso una più chiara definizione delle connessioni di filiera e dei rapporti tra le imprese del distretto, e dovrà altresì specificare le azioni di sistema la cui realizzazione è proposta alla Regione Puglia, con particolare riferimento agli obiettivi seguenti:
1) sviluppare una efficace integrazione con le politiche pubbliche di promozione del risparmio energetico e della sostenibilità ambientale;
2) aumentare il grado di apertura internazionale del settore;
3) promuovere la relazione del Distretto con il sistema della ricerca pubblica e privata sia regionale che esterna;
4) sviluppare il contenuto di innovazione nelle produzioni delle imprese appartenenti al Distretto, anche al fine di ampliare la gamma dei prodotti e dei servizi offerti;
5) qualificare costantemente i profili professionali degli addetti alle esigenze produttive del settore;
6) migliorare le competenze manageriali nella gestione delle imprese di più piccola dimensione.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie

come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica;

- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione che attesta la conformità alla legislazione vigente;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che formano parte integrante del presente provvedimento;

- di procedere al primo riconoscimento del Distretto Produttivo dell'Edilizia Sostenibile, alle condizioni previste dalla legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007 ed alle prescrizioni di cui al punto 4 delle premesse;

- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Sandro Frisullo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2008, n. 2404

Legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007. Primo riconoscimento di distretto produttivo. Domanda di costituzione del Distretto Produttivo dell'Ambiente e del Riutilizzo. Accoglimento.

Il Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, dott. Sandro Frisullo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Sviluppo Locale e Internazionalizzazione e del Servizio Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione, riferisce quanto segue.

1. Con la legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007 (come modificata dalla legge regionale n. 36 del 14 dicembre 2007), recante norme in materia di "Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi", la Regione Puglia ha definito la nozione di distretto, ha disciplinato le procedure di riconoscimento ed ha specificato l'ambito di attività di tali aggregati di imprese da ritenersi rilevante per le politiche pubbliche regionali.
   Con provvedimento n. 91 del 31 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha adottato le "Linee Guida Applicative", con l'obiettivo di facilitare la conforme interpretazione della legge citata, specie in fase di prima applicazione.

2. Con nota del 28.2.2008 acquisita agli atti dell'Assessorato allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica con numero di protocollo n. 38/A/1648, il Nucleo Promotore del distretto definito "Distretto Produttivo Pugliese dell'Ambiente (DIPAM)" ha presentato l'istanza di riconoscimento ai sensi dell'articolo 4, comma 5.
   Con nota del 3.12.2007 acquisita agli atti dell'Assessorato allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica con numero di protocollo 38/A/7610, e con nota del 28.2.2008 acquisita agli atti dell'Assessorato allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica con numero di protocollo 38/A/1620, il Nucleo Promotore del distretto definito "Distretto Produttivo del Riutilizzo" ha presentato l'istanza di riconoscimento ai sensi dell'articolo 4, comma 5.
   Il Settore (ora Servizio) Artigianato, PMI e Internazionalizzazione ha quindi proceduto all'istruttoria delle domande acquisendo alcuni chiarimenti da parte di entrambe le proposte.

3. Dall'esame dei Protocolli e dalla istruttoria delle relative domande è risultato che le iniziative in questione presentano significative sovrapposizioni e complementarietà.
   Pertanto, in considerazione di quanto previsto dall'art. 4, comma 4, L.R. n. 23/2007, con nota

n. 38/A/4878 del 7.7.2008, il Settore (ora Servizio) Artigianato, PMI e Internazionalizzazione ha reso noto ai Nuclei Promotori citati tale circostanza.
Con unica successiva nota, acquisita al protocollo n. 38/A/8374 del 12.11.2008, i Nuclei Promotori indicati hanno riconosciuto la complementarietà delle rispettive proposte di riconoscimento ed hanno comunicato la loro decisione di aggregarsi al fine del riconoscimento del Distretto Produttivo dell'Ambiente e del Riutilizzo. In uno a tale comunicazione i Nuclei Promotori hanno proposto una composizione di Comitato di Distretto che sembra integrare i criteri richiesti dalla legge regionale n. 23/2007.
Il settore ambientale e del riutilizzo costituisce uno dei settori produttivi pugliesi di maggiore rilevanza strategica per le politiche regionali. Appare particolarmente rilevante il confronto e la elaborazione, in materia di politiche di gestione dei rifiuti, di strategie coerenti tra le produzioni tradizionali di smaltimento dei rifiuti e quelle più vocate a valorizzare il riutilizzo dei rifiuti differenziati. Il settore si va misurando pertanto con la necessità di integrarsi in un quadro coerente con le politiche pubbliche di settore (cfr. articolo 4, comma 6).

4. Una volta ottenuto il primo riconoscimento, i Nuclei Promotori - da considerarsi aggregati i uno - dovranno procedere a quanto previsto dalla legge regionale n. 23/2007.

5. In considerazione degli obiettivi della legge, appare opportuno prescrivere al Distretto Produttivo dell'Ambiente e del Riutilizzo quanto segue.

Nelle more della presentazione del Programma di sviluppo di cui all'articolo 7 della legge regionale citata, i Nuclei Promotori, prima, e, successivamente, il Comitato di Distretto dovranno promuovere l'adesione dei soggetti aventi i requisiti per partecipare al Distretto attraverso una attività di promozione tesa a favorire l'allargamento della compagine distrettuale.

Il Programma di sviluppo, il cui contenuto è disciplinato dall'articolo 7 della legge citata, dovrà consentire di meglio identificare il distretto produttivo attraverso una più chiara definizione delle connessioni di filiera e dei rapporti tra le imprese del distretto, e dovrà altresì specificare le azioni di sistema la cui realizzazione è proposta alla Regione Puglia, con particolare riferimento agli obiettivi seguenti:

1) promuovere la relazione del Distretto con il sistema della ricerca pubblica e privata sia regionale che esterna;
2) sviluppare il contenuto di innovazione nelle produzioni delle imprese appartenenti al Distretto, anche al fine di integrarsi efficacemente con le politiche pubbliche di settore;
3) qualificare costantemente i profili professionali degli addetti alle esigenze produttive del settore;
4) migliorare le competenze manageriali nella gestione delle imprese.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica;

- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione che attesta la conformità alla legislazione vigente;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che formano parte integrante del presente provvedimento;
- di procedere al primo riconoscimento del Distretto Produttivo dell'Ambiente e del Riutilizzo, alle condizioni previste dalla legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007 ed alle prescrizioni di cui al punto 5 delle premesse;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Sandro Frisullo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2008, n. 2405

Legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007. Primo riconoscimento di distretto produttivo. Domanda di costituzione del Distretto Produttivo Pugliese delle Energie Rinnovabili e dell'Efficienza Energetica "La Nuova Energia". Accoglimento.

Il Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, dott. Sandro Frisullo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Sviluppo Locale e Internazionalizzazione e del Servizio Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione, riferisce quanto segue.

1. Con la legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007 (come modificata dalla legge regionale n. 36 del 14 dicembre 2007), recante norme in materia di "Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi", la Regione Puglia ha definito la nozione di distretto, ha disciplinato le procedure di riconoscimento ed ha specificato l'ambito di attività di tali aggregati di imprese da ritenersi rilevante per le politiche pubbliche regionali.
   Con provvedimento n. 91 del 31 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha adottato le "Linee Guida Applicative", con l'obiettivo di facilitare la conforme interpretazione della legge citata, specie in fase di prima applicazione.

2. Con nota del 28.2.2008 acquisita agli atti dell'Assessorato allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica con numero di protocollo n. 38/A/1633, il Nucleo Promotore del distretto definito "La Nuova Energia" ha presentato l'istanza di riconoscimento ai sensi dell'articolo 4, comma 5.
   Con nota del 28.2.2008 acquisita agli atti dell'Assessorato allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica il con numero di protocollo n. 38/A/1650, il Nucleo Promotore del distretto definito "Distretto Produttivo Pugliese dell'Energia Rinnovabile e dell'Efficienza Energetica" ha presentato l'istanza di riconoscimento ai sensi dell'articolo 4, comma 5.
   Con nota raccomandata del 28.2.2008 acquisita agli atti dell'Assessorato allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica il con numero di protocollo n. 38/A/2162, il Nucleo Promotore del distretto definito "Distretto Produttivo Agro-Energetico Appulo-Lucano" ha presentato l'istanza di riconoscimento ai sensi dell'articolo 4, comma 5.
   Il Settore (ora Servizio) Artigianato, PMI e Internazionalizzazione ha quindi proceduto all'istruttoria delle domande acquisendo alcuni chiarimenti da parte di entrambe le proposte.

3. Dall'esame dei Protocolli e dalla istruttoria delle relative domande è risultato che le iniziative in questione presentano significative sovrapposizioni e complementarietà.
   Pertanto, in considerazione di quanto previsto dall'art. 4, comma 4, L.R. n. 23/2007, con nota n. 38/A/4875 del 7.7.2008, il Settore (ora Servizio) Artigianato, PMI e Internazionalizzazione ha reso noto ai Nuclei Promotori citati tale circostanza.
   Con unica successiva nota, acquisita al protocollo n. 38/A/7806 del 28.10.2008, i Nuclei Promotori indicati hanno riconosciuto la complementarietà delle rispettive proposte di riconoscimento ed hanno comunicato la loro decisione di aggregarsi ai fini del riconoscimento del Distretto Produttivo Pugliese delle Energie Rinnovabili e dell'Efficienza Energetica "La Nuova

Energia". In uno a tale comunicazione i Nuclei Promotori hanno proposto una composizione di Comitato di Distretto che sembra integrare i criteri richiesti dalla legge regionale n. 23/2007, salvo le precisazioni di cui al successivo punto 5. Il settore della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili costituisce uno dei settori produttivi pugliesi a maggiore sviluppo. Esso si caratterizza per la sua estensione e per la rilevanza strategica in considerazione della scelta di politica II settore si va misurando con la necessità di concentrare maggiormente le sue capacità nello sviluppo delle filiere produttive piuttosto che della semplice installazione degli impianti di produzione di energia. Gli indirizzi di politica di sviluppo regionale vanno nel senso di accompagnare tale sviluppo e riposizionamento. (cfr. articolo 4, comma 6).

4. Una volta ottenuto il primo riconoscimento, i Nuclei Promotori - da considerarsi aggregati i uno - dovranno procedere a quanto previsto dalla legge regionale n. 23/2007.

5. In considerazione degli obiettivi della legge, appare opportuno prescrivere al Distretto Produttivo Pugliese delle Energie Rinnovabili e dell'Efficienza Energetica "La Nuova Energia" quanto segue.

Nelle more della presentazione del Programma di sviluppo di cui all'articolo 7 della legge regionale citata, i Nuclei Promotori, prima, e, successivamente, il Comitato di Distretto dovranno promuovere l'adesione dei soggetti aventi i requisiti per partecipare al Distretto attraverso una attività di promozione tesa a favorire l'allargamento della compagine distrettuale.

Il Programma di sviluppo, il cui contenuto è disciplinato dall'articolo 7 della legge citata, dovrà consentire di meglio identificare il distretto produttivo attraverso una più chiara definizione delle connessioni di filiera e dei rapporti tra le imprese del distretto, e dovrà altresì specificare le azioni di sistema la cui realizzazione è proposta alla Regione Puglia, con particolare riferimento agli obiettivi seguenti:

1) aumentare il grado di apertura internazionale del settore, con particolare riguardo al miglioramento della capacità del distretto di attrarre investimenti nella produzione di componentistica;
2) promuovere la relazione del Distretto con il sistema della ricerca pubblica e privata sia regionale che esterna;
3) sviluppare il contenuto di innovazione nelle produzioni delle imprese appartenenti al Distretto, anche al fine di ampliare la gamma dei prodotti e dei servizi offerti;
4) qualificare costantemente i profili professionali degli addetti alle esigenze produttive del settore;
5) migliorare le competenze manageriali nella gestione delle imprese di più piccola dimensione.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica;

- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione che attesta la conformità alta legislazione vigente;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che formano parte integrante del presente provvedimento;

- di procedere al primo riconoscimento del Distretto Produttivo Pugliese delle Energie Rinnovabili e dell'Efficienza Energetica "La Nuova Energia", alle condizioni previste dalla legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007 ed alle prescrizioni di cui al punto 5 delle premesse;

- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Sandro Frisullo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2008, n. 2406

Legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007. Primo riconoscimento di distretto produttivo. Domanda di costituzione del Distretto Produttivo Lapideo Pugliese. Accoglimento.

Il Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, dott. Sandro Frisullo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Sviluppo Locale e Internazionalizzazione e del Servizio Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione, riferisce quanto segue.

1. Con la legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007 (come modificata dalla legge regionale n. 36 del 14 dicembre 2007), recante norme in materia di "Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi", la Regione Puglia ha definito la nozione di distretto, ha disciplinato le procedure di riconoscimento ed ha specificato l'ambito di attività di tali aggregati di imprese da ritenersi rilevante per le politiche pubbliche regionali.
   Con provvedimento n. 91 del 31 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha adottato le "Linee Guida Applicative", con l'obiettivo di facilitare la conforme interpretazione della legge citata, specie in fase di prima applicazione.

2. Con nota del 28.2.2008 acquisita agli atti dell'Assessorato allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica con numero di protocollo n. 38/A/1637, il Nucleo Promotore del distretto definito "Distretto Produttivo della Pietra, del Lapideo e del Marmo Pugliese" ha presentato l'istanza di riconoscimento ai sensi dell'articolo 4, comma 5.
   Con nota del 28.2.2008 acquisita agli atti dell'Assessorato allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica con numero di protocollo n. 38/A/1644, il Nucleo Promotore del distretto definito "Distretto Produttivo Lapideo Pugliese" ha presentato l'istanza di riconoscimento ai sensi dell'articolo 4, comma 5.
   Il Settore (ora Servizio) Artigianato, PMI e Internazionalizzazione ha quindi proceduto all'istruttoria delle domande acquisendo alcuni chiarimenti da parte di entrambe le proposte.

3. Dall'esame dei Protocolli e dalla istruttoria delle relative domande è risultato che le iniziative in questione presentano significative sovrapposizioni e complementarietà.
   Pertanto, in considerazione di quanto previsto dall'art. 4, comma 4, L.R. n. 23/2007, con nota n. 38/A/4943 del 10.7.2008, il Settore (ora Servizio) Artigianato, PMI e Internazionalizzazione ha reso noto ai Nuclei Promotori citati tale circostanza.
   Con unica successiva nota, acquisita al protocollo n. 38/A/7807 del 27.10.2008, i Nuclei Promotori indicati hanno riconosciuto la complementarietà delle rispettive proposte di riconoscimento ed hanno comunicato la loro decisione di aggregarsi. In uno a tale comunicazione i Nuclei Promotori hanno proposto una composizione di Comitato di Distretto che sembra integrare i criteri richiesti dalla legge regionale n. 23/2007.
   Il settore della produzione e lavorazione delle pietre e dei marmi costituisce uno dei settori produttivi tradizionali pugliesi di maggiore interesse. Esso si caratterizza per la sua estensione territoriale e per i grandi volumi di produzione di materia prima di alta qualità. Il settore si va misurando con la necessità di concentrare maggiormente le sue capacità nel miglioramento delle tecniche di lavorazione del prodotto grezzo per destinarlo con maggior valore aggiunto

all'export, anche internazionale. Gli indirizzi di politica di sviluppo regionale vanno nel senso di accompagnare tale trasformazione, anche allo scopo di temperare una eccessiva concentrazione del sistema produttivo nella estrazione, i cui volumi non sono garantiti nelle dimensioni attuali nel lungo periodo (cfr. articolo 4, comma 6).

4. Una volta ottenuto il primo riconoscimento, i Nuclei Promotori - da considerarsi aggregati i uno - dovranno procedere a quanto previsto dalla legge regionale n. 23/2007.

5. In considerazione degli obiettivi della legge, appare opportuno prescrivere al Distretto Produttivo Lapideo Pugliese quanto segue.
   Nelle more della presentazione del Programma di sviluppo di cui all'articolo 7 della legge regionale citata, i Nuclei Promotori, prima, e, successivamente, il Comitato di Distretto dovranno promuovere l'adesione dei soggetti aventi i requisiti per partecipare al Distretto attraverso una attività di promozione tesa a favorire l'allargamento della compagine distrettuale.

Il Programma di sviluppo, il cui contenuto è disciplinato dall'articolo 7 della legge citata, dovrà consentire di meglio identificare il distretto produttivo attraverso una più chiara definizione delle connessioni di filiera e dei rapporti tra le imprese del distretto, e dovrà altresì specificare le azioni di sistema la cui realizzazione è proposta alla Regione Puglia, con particolare riferimento agli obiettivi seguenti:

1) aumentare il grado di apertura internazionale del settore, con particolare riguardo al miglioramento dell'immagine dei prodotti distrettuali sul mercato internazionale e all'aumento della quota di export;
2) promuovere la relazione del Distretto con il sistema della ricerca pubblica e privata sia regionale che esterna;
3) sviluppare il contenuto di innovazione nelle produzioni delle imprese appartenenti al Distretto, anche al fine di ampliare la gamma dei prodotti e dei servizi offerti;
4) qualificare costantemente i profili professionali degli addetti alle esigenze produttive del settore;
5) migliorare le competenze manageriali nella gestione delle imprese di più piccola dimensione.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica;

- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione che attesta la conformità alla legislazione vigente;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che formano parte integrante del presente provvedimento;

- di procedere al primo riconoscimento del Distretto Produttivo Lapideo Pugliese, alle condizioni previste dalla legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007 ed alle prescrizioni di cui al punto 5 delle premesse;

- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Sandro Frisullo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2008, n. 2407

Legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007. Primo riconoscimento di distretto produttivo. Domanda di costituzione del Distretto Logistico Pugliese. Accoglimento.

Il Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, dott. Sandro Frisullo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Sviluppo Locale e Internazionalizzazione e del Servizio Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione, riferisce quanto segue.

1. Con la legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007 (come modificata dalla legge regionale n. 36 del 14 dicembre 2007), recante norme in materia di "Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi", la Regione Puglia ha definito la nozione di distretto, ha disciplinato le procedure di riconoscimento ed ha specificato l'ambito di attività di tali aggregati di imprese da ritenersi rilevante per le politiche pubbliche regionali.
   Con provvedimento n. 91 del 31 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha adottato le "Linee Guida Applicative", con l'obiettivo di facilitare la conforme interpretazione della legge citata, specie in fase di prima applicazione.

2. Con nota del 28.2.2008 acquisita agli atti dell'Assessorato allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica con numero di protocollo n. 38/A/1642, il Nucleo Promotore del distretto definito "Distretto della Logistica della Regione Puglia" ha presentato l'istanza di riconoscimento ai sensi dell'articolo 4, comma 5.
   Con nota del 28.2.2008 acquisita agli atti dell'Assessorato allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica il con numero di protocollo n. 38/A/1622, il Nucleo Promotore del distretto definito "Distretto Produttivo della Logistica Integrata" ha presentato l'istanza di riconoscimento ai sensi dell'articolo 4, comma 5.
   Il Settore (ora Servizio) Artigianato, PMI e Internazionalizzazione ha quindi proceduto all'istruttoria delle domande acquisendo alcuni chiarimenti da parte di entrambe le proposte.

3. Dall'esame dei Protocolli e dalla istruttoria delle relative domande è risultato che le iniziative in questione presentano significative sovrapposizioni e complementarietà.
   Pertanto, in considerazione di quanto previsto dall'art. 4, comma 4, L.R. n. 23/2007, con nota n. 38/A/3374 del 7.7.2008, il Settore (ora Servizio) Artigianato, PMI e Internazionalizzazione ha reso noto ai Nuclei Promotori citati tale circostanza.
   Con unica successiva nota, acquisita al protocollo n. 38/A/7561 del 21.10.2008, i Nuclei Promotori indicati hanno riconosciuto la complementarietà delle rispettive proposte di riconoscimento ed hanno comunicato la loro decisione di aggregarsi ai fini del riconoscimento del Distretto della Logistica della Regione Puglia.
   In uno a tale comunicazione i Nuclei Promotori hanno proposto una composizione di Comitato di Distretto che sembra integrare i criteri richiesti dalla legge regionale n. 23/2007, salvo le precisazioni di cui al successivo punto 5.
   Il settore della Logistica costituisce uno dei settori produttivi pugliesi di maggiore interesse. Esso si caratterizza per la sua estensione e per la rilevanza strategica in considerazione della vocazione territoriale della regione a fungere da piastra di scambio nei flussi internazionali delle merci. Il settore si va misurando con la necessità di concentrare maggiormente le sue capacità nella introduzione della innovazione nei processi produttivi. Gli indirizzi di politica di sviluppo regionale vanno nel senso di accompagnare tale trasformazione, in connessione con il miglioramento infrastrutturale delle regione. (cfr. articolo 4, comma 6).

4. Una volta ottenuto il primo riconoscimento, i Nuclei Promotori - da considerarsi aggregati i uno - dovranno procedere a quanto previsto dalla legge regionale n. 23/2007.

5. In considerazione degli obiettivi della legge, appare opportuno prescrivere al Distretto della Logistica della Regione Puglia quanto segue.

Nelle more della presentazione del Programma di sviluppo di cui all'articolo 7 della legge regionale citata, i Nuclei Promotori, prima, e, successivamente, il Comitato di Distretto dovranno promuovere l'adesione dei soggetti aventi i requisiti per partecipare al Distretto attraverso una attività di promozione tesa a favorire l'allargamento della compagine distrettuale.
Dovranno essere garantite procedure democratiche nella elezione del Presidente e del Vicepresidente del Comitato, in tal senso la previsione di cui al Protocollo consegnato in allegato alla comunicazione del 6.11.2008, di cui alla lettera g) di pagina 7, non può intendersi conforme alle prescrizioni di cui alla LR n. 23/2008 ed alle Linee Guida approvate dalla DGR n. 91/2008. Di essa pertanto non dovrà tenersi conto nelle procedure di elezione del Presidente e del Vicepresidente, valendo unicamente il principio di cui all'art. 6, comma 1, della LR n. 23/2008.

Il Programma di sviluppo, il cui contenuto è disciplinato dall'articolo 7 della legge citata, dovrà consentire di meglio identificare il distretto produttivo attraverso una più chiara definizione delle connessioni di filiera e dei rapporti tra le imprese del distretto, e dovrà altresì specificare le azioni di sistema la cui realizzazione è proposta alla Regione Puglia, con particolare riferimento agli obiettivi seguenti:

1) aumentare il grado di apertura internazionale del settore, con particolare riguardo al miglioramento della capacità del distretto di attrarre i flussi delle merci;
2) promuovere la relazione del Distretto con il sistema della ricerca pubblica e privata sia regionale che esterna;
3) sviluppare il contenuto di innovazione nelle produzioni delle imprese appartenenti al Distretto, anche al fine di ampliare la gamma dei prodotti e dei servizi offerti;
4) qualificare costantemente i profili professionali degli addetti alle esigenze produttive del settore;
5) migliorare le competenze manageriali nella gestione delle imprese di più piccola dimensione.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica;

- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione che attesta la conformità alla legislazione vigente;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che formano parte integrante del presente provvedimento;

- di procedere al primo riconoscimento del Distretto della Logistica della Regione Puglia, alle condizioni previste dalla legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007 ed alle prescrizioni di cui al punto 5 delle premesse;

- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Sandro Frisullo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2008, n. 2408

Legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007. Primo riconoscimento di distretto produttivo. Domanda di costituzione del Distretto Produttivo della Filiera Moda Puglia. Accoglimento.

Il Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, dott. Sandro Frisullo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Sviluppo Locale e Internazionalizzazione e del Servizio Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione, riferisce quanto segue.

1. Con la legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007 (come modificata dalla legge regionale n. 36 del 14 dicembre 2007), recante norme in materia di "Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi", la Regione Puglia ha definito la nozione di distretto, ha disciplinato le procedure di riconoscimento ed ha specificato l'ambito di attività di tali aggregati di imprese da ritenersi rilevante per le politiche pubbliche regionali.
   Con provvedimento n. 91 del 31 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha adottato le "Linee Guida Applicative", con l'obiettivo di facilitare la conforme interpretazione della legge citata, specie in fase di prima applicazione.

2. Con nota del 28.2.2008 acquisita agli atti dell'Assessorato allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica con numero di protocollo n. 38/A/1651, il Nucleo Promotore del distretto definito "Distretto Produttivo ModaPuglia" ha presentato l'istanza di riconoscimento ai sensi dell'articolo 4, comma 5.
   Con nota raccomandata del 28.2.2008 acquisita agli atti dell'Assessorato allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica il con numero di protocollo n. 38/A/1888, il Nucleo Promotore del distretto definito "Distretto Produttivo Pugliese della Moda" ha presentato l'istanza di riconoscimento ai sensi dell'articolo 4, comma 5.
   Il Settore (ora Servizio) Artigianato, PMI e Internazionalizzazione ha quindi proceduto all'istruttoria delle domande acquisendo alcuni chiarimenti da parte di entrambe le proposte.

3. Dall'esame dei Protocolli e dalla istruttoria delle relative domande è risultato che le iniziative in questione presentano significative sovrapposizioni e complementarietà.
   Pertanto, in considerazione di quanto previsto dall'art. 4, comma 4, L.R. n. 23/2007, con nota n. 38/A/4879 del 7.7.2008, il Settore (ora Servizio) Artigianato, PMI e Internazionalizzazione ha reso noto ai Nuclei Promotori citati tale circostanza.
   Con unica successiva nota, acquisita al protocollo n. 38/A/8015 del 6.11.2008, i Nuclei Promotori indicati hanno riconosciuto la complementarietà delle rispettive proposte di riconoscimento ed hanno comunicato la loro decisione di aggregarsi ai fini del riconoscimento del Distretto Produttivo della Filiera Moda Puglia. In uno a tale comunicazione i Nuclei Promotori hanno proposto una composizione di Comitato di Distretto che sembra integrare i criteri richiesti dalla legge regionale n. 23/2007, salvo le precisazioni di cui al successivo punto 5.
   Il settore della produzione della Moda costituisce uno dei settori produttivi tradizionali pugliesi di maggiore interesse. Esso si caratterizza per la sua estensione territoriale e per i grandi volumi di produzione e per una discreta capacità mostrata negli ultimi anni di posizionarsi su livelli di alta qualità. Il settore si va misurando con la necessità di concentrare maggiormente le sue capacità nel miglioramento dei prodotti, nella introduzione della innovazione nei processi di produzione, di distribuzione e di vendita anche al fine di guadagnare quote significative di export, anche internazionale. Gli indirizzi di politica di sviluppo regionale vanno nel senso di accompagnare tale trasformazione, anche allo scopo di contrastare il ridimensionamento quantitativo del settore registrato negli ultimi anni, a causa della sua esposizione alla concorrenza internazionale da parte dei paesi cd. emergenti (cfr. articolo 4, comma 6).

4. Una volta ottenuto il primo riconoscimento, i Nuclei Promotori - da considerarsi aggregati i

uno - dovranno procedere a quanto previsto dalla legge regionale n. 23/2007.

5. In considerazione degli obiettivi della legge, appare opportuno prescrivere al Distretto Produttivo della Filiera Moda Puglia quanto segue.
   Nelle more della presentazione del Programma di sviluppo di cui all'articolo 7 della legge regionale citata, i Nuclei Promotori, prima, e, successivamente, il Comitato di Distretto dovranno promuovere l'adesione dei soggetti aventi i requisiti per partecipare al Distretto attraverso una attività di promozione tesa a favorire l'allargamento della compagine distrettuale.
   Dovranno essere garantite procedure democratiche nella elezione del Presidente del Comitato, in tal senso la previsione di cui al Protocollo consegnato in allegato alla comunicazione del 6.11.2008, di cui alla lettera h) di pagina 6, non può intendersi conforme alle prescrizioni di cui alla LR n. 23/2008 ed alle Linee Guida approvate dalla DGR n. 91/2008. Di essa pertanto non dovrà tenersi conto nelle procedure di elezione del Presidente, valendo unicamente il principio di cui all'art. 6, comma 1, della LR n. 23/2008.

Il Programma di sviluppo, il cui contenuto è disciplinato dall'articolo 7 della legge citata, dovrà consentire di meglio identificare il distretto produttivo attraverso una più chiara definizione delle connessioni di filiera e dei rapporti tra le imprese del distretto, e dovrà altresì specificare le azioni di sistema la cui realizzazione è proposta alla Regione Puglia, con particolare riferimento agli obiettivi seguenti:

1) aumentare il grado di apertura internazionale del settore, con particolare riguardo al miglioramento dell'immagine dei prodotti distrettuali sul mercato internazionale e all'aumento della quota di export;
2) promuovere la relazione del Distretto con il sistema della ricerca pubblica e privata sia regionale che esterna;
3) sviluppare il contenuto di innovazione nelle produzioni delle imprese appartenenti al Distretto, anche al fine di ampliare la gamma dei prodotti e dei servizi offerti;
4) qualificare costantemente i profili professionali degli addetti alle esigenze produttive del settore;
5) migliorare le competenze manageriali nella gestione delle imprese di più piccola dimensione.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica;

- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione che attesta la conformità alla legislazione vigente;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che formano parte integrante del presente provvedimento;

- di procedere al primo riconoscimento del Distretto Produttivo della Filiera Moda Puglia, alle condizioni previste dalla legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007 ed alle prescrizioni di cui al punto 5 delle premesse;

- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Sandro Frisullo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2008, n. 2409

Legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007. Primo riconoscimento di distretto produttivo. Domanda di costituzione del Distretto Produttivo della Nautica da Diporto in Puglia. Accoglimento.

Il Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, dott. Sandro Frisullo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Sviluppo Locale e Internazionalizzazione e del Settore Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione, riferisce quanto segue.

1. Con la legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007 (come modificata dalla legge regionale n. 36 del 14 dicembre 2007), recante norme in materia di "Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi", la Regione Puglia ha definito la nozione di distretto, ha disciplinato le procedure di riconoscimento ed ha specificato l'ambito di attività di tali aggregati di imprese da ritenersi rilevante per le politiche pubbliche regionali.
   Con provvedimento n. 91 del 31 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha adottato le "Linee Guida Applicative", con l'obiettivo di facilitare la conforme interpretazione della legge citata, specie in fase di prima applicazione.

2. Con nota del 28/02/2008 acquisita agli atti dell'Assessorato allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica con numero di protocollo 38/A/1621, del 28/02/2008, il Nucleo Promotore del distretto definito "Distretto Produttivo della Nautica da Diporto in Puglia" ha presentato l'istanza di riconoscimento ai sensi dell'articolo 4, comma 5.
   Il Nucleo Promotore citato, in uno alla istanza, ha regolarmente depositato il Protocollo d'Intesa previsto dall'articolo 4, comma 1.
   Il Protocollo d'Intesa risulta contenere quanto richiesto dall'articolo 4, comma 3, prima parte.
   Con nota del 13/05/2008, prot. n. 38/A/3373, l'ufficio istruttore ha richiesto alcune integrazioni relativamente:
   1. alla garanzia di una adeguata rappresentanza delle piccole e medie imprese della filiera;
   2. ai criteri di nomina dei rappresentanti dei componenti del Comitato di Distretto e degli eventuali rappresentanti sostitutivi;
   3. al completamento formale di alcune schede di adesione.

   Il Nucleo Promotore ha riscontrato detta richiesta con note del 20 maggio 2008 (acquisita al prot. n. 38/A/3906), del 6 giugno 2008 (acquisita al prot. n. 38/A/4054) e del 18 luglio 2008 (acquisita al prot. n. 38/A/5622).
   Dall'esame dell'istanza, nonché dagli atti allegati, come integrati, risulta che il Nucleo Promotore ha debitamente dimostrato la significatività e rilevanza del settore cui appartiene il costituendo Distretto.
   La proposta di composizione del Comitato di Distretto sembra integrare i criteri richiesti dalla legge regionale n. 23/2007.
   Non risultano agli atti altre istanze che, per ambito geografico e/o settoriale, contengano sovrapposizioni o complementarietà con quella in oggetto.
   Il settore della nautica da diporto costituisce uno dei settori produttivi pugliesi di maggiore interesse prospettico. Esso si caratterizza per la sua estensione territoriale vasta, pur se maggiormente concentrata in Brindisi, Taranto e Bari. Il radicamento e lo sviluppo del settore costituiscono un fattore strategico nelle politiche di promozione turistica della Regione, con particolare riguardo allo sviluppo del diportismo e della portualità turistica (cfr. articolo 4, comma 6).

3. Una volta ottenuto il primo riconoscimento, il Nucleo Promotore dovrà procedere a quanto previsto dalla legge regionale n. 23/2007.

4. In considerazione degli obiettivi della legge, appare opportuno prescrivere al Distretto Produttivo della Nautica da Diporto in Puglia quanto segue.

   Nelle more della presentazione del Programma di sviluppo di cui all'articolo 7 della legge regionale citata, il Nucleo Promotore, prima, e, successivamente, il Comitato di Distretto dovranno

promuovere l'adesione dei soggetti aventi i requisiti per partecipare al Distretto attraverso una attività di promozione tesa a favorire l'allargamento della compagine distrettuale.

Il Programma di sviluppo, il cui contenuto è disciplinato dall'articolo 7 della legge citata, dovrà consentire di meglio identificare il distretto produttivo attraverso una più chiara definizione delle connessioni di filiera e dei rapporti tra le imprese del distretto, e dovrà altresì specificare le azioni di sistema la cui realizzazione è proposta alla Regione Puglia, con particolare riferimento agli obiettivi seguenti:

1) sviluppare una efficace integrazione con le politiche pubbliche di promozione turistica della Puglia, con particolare riguardo all'aumento dei servizi connessi alla portualità turistica;
2) aumentare il grado di apertura del settore, con particolare riguardo al miglioramento dell'offerta di servizi sul mercato nazionale ed internazionale e al miglioramento quali-quantitativo della capacità di accoglienza portuale e di servizi;
3) promuovere la relazione del Distretto con il sistema della ricerca pubblica e privata sia regionale che esterna;
4) sviluppare il contenuto di innovazione nelle produzioni delle imprese appartenenti al Distretto, anche al fine di ampliare la gamma dei prodotti e dei servizi offerti;
5) qualificare costantemente i profili professionali degli addetti alle esigenze produttive del settore;
6) migliorare le competenze manageriali nella gestione delle imprese di più piccola dimensione.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica;

- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione che attesta la conformità alla legislazione vigente;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che formano parte integrante del presente provvedimento;

- di procedere al primo riconoscimento del Distretto Produttivo della Nautica da Diporto in Puglia, alle condizioni previste dalla legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007 ed alle prescrizioni di cui al punto 4 delle premesse;

- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Sandro Frisullo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2008, n. 2417

P.O.R. 2000-2006. Misure 4.3, 4.4, 4.22 e 4.23 cofinanziate dal FEOGA. Rimodulazione finanziaria e variazioni al bilancio di previsione 2008.

L'Assessore al Bilancio, Programmazione e Fondi Strutturali, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Programmazione e politiche comuni-

tarie, confermata dal dirigente responsabile, riferisce quanto segue:

"Il Servizio Agricoltura, in previsione della chiusura del POR - Puglia 2000-2006, ha operato una verifica puntuale sullo stato di attuazione delle misure cofinanziate dal FEOGA, di propria competenza. Tale verifica si è resa necessaria in funzione della massima fruizione delle risorse finanziarie disponibili e non ancora utilizzate.

E' stata quindi valutata la situazione degli impegni assunti e dei pagamenti effettuati per ciascuna misura, con particolare riferimento a quelle dell'Asse IV "Sistemi locali di sviluppo". Si è constatata la disponibilità di risorse residue sulle misure 4.4, 4.22 e 4.23, che non potranno, presumibilmente, più essere impiegate per l'attuazione delle misure stesse. Viceversa è stata rilevata la possibilità di impegnare e pagare risorse aggiuntive, pari a circa 13 MEURO, rispetto alla dotazione finanziaria vigente, a valere sulla misura 4.3, tra l'altro con un beneficio anche per le imprese agricole pugliesi interessate.

Per il perseguimento di questo obiettivo il Settore Agricoltura intende operare uno scorrimento delle graduatorie adottate con DD.DD. nn. 411/06, 412/06, 413/06 e 414/06, pubblicate sul B.U.R.P. n. 44 del 6.4.2006. Le risorse necessarie per questa operazione, in capo alle tre misure suddette, distinte per quota di cofinanziamento, sono riportate nella tabella Allegato n. 1. In relazione a tale prospetto è necessario precisare:

1) che si tratta di reiscrizioni in c/competenza 2008, effettuate a norma dell'art. 72 della L.R. n. 28/01, di restituzioni in termini di cassa;
2) che, tra queste, quelle finanziariamente più consistenti, e che possono consentire oggi di mettere in atto l'operazione in questione, risalgono ai mesi di ottobre - novembre 2008, con conseguenti Deliberazioni della G.R. conclusesi con la DGR n. 2219 del 18 novembre u.s.

Con riferimento alle procedure successive è necessario altresì sottolineare:

a) che solo a partire da quella data è stato possibile porre in atto una ricognizione prima e una pianificazione finanziaria poi, preliminari alla predisposizione del presente provvedimento;
b) che a seguito di quest'ultimo bisogna poi porre in essere tutte le procedure necessarie in questi casi, dall'impegno di spesa fino al controllo in loco sulle imprese incentivate, per pervenire alle erogazioni aventi tutti i requisiti di legittimità e rendicontabilità secondo le norme nazionali e comunitarie.

Quanto detto ha reso oltremodo urgente ed indilazionabile l'assunzione di un provvedimento di rimodulazione finanziaria, da parte della Giunta Regionale, volto a rendere disponibili per la misura 4.3 risorse aggiuntive, con il duplice obiettivo, come accennato, di massimizzare i livelli di spesa del POR 2000-2006 parte FEOGA ed al tempo stesso di incentivare la produttività delle aziende agricole pugliesi che beneficeranno degli incentivi mobilizzati.

In considerazione di ciò, è necessario effettuare le operazioni previste sul bilancio della Regione, al fine di dotare la misura 4.3 di risorse aggiuntive immediatamente utilizzabili per il raggiungimento degli obiettivi sopra evidenziati.

L'Allegato 1 è un prospetto nel quale vengono rappresentate le restituzioni reiscritte nel corso dell'esercizio corrente per misura, quote di cofinanziamento e provvedimento giuntale di variazione di bilancio, a valere sulle misure 4.4, 4.22 e 4.23; esso evidenzia di conseguenza l'ammontare, opportunamente disaggregato, delle risorse disponibili per la rimodulazione.

L'Allegato 2 riporta invece le variazioni compensative in c/competenza al bilancio di previsione 2008, sul versante della spesa, da effettuare a perfezionamento dell'operazione oggetto della presente deliberazione.

Entrambi gli Allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

In conseguenza di quanto evidenziato, si propone pertanto di effettuare le variazioni al bilancio di previsione 2008 riportate all'Allegato 2, al fine di consentire l'immediata utilizzazione di risorse aggiuntive, da integrare per la misura 4.3."

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Variazione di bilancio in termini di competenza e cassa

Effettuare le variazioni di bilancio in conto competenza e cassa, così come riportato nell' Allegato 2, facente parte integrante del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 e dell'art. 10 della L.R. n. 41/07.

L'Assessore alla Programmazione, Bilancio e Fondi Strutturali, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Tale atto deliberativo è di competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4 comma 4 lettera k) della L.R. n. 7/97, in quanto concernente procedure disciplinate dall'art. 42 della L.R. n. 28/01 e dell'art. 10 della L.R. n. 41/07.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, Programmazione e Fondi Strutturali;

- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal dirigente f.f. dell'Ufficio Gestione finanziaria e dal dirigente del Servizio Programmazione e politiche comunitarie - Autorità di Gestione del POR 2000 - 2006;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare proprio quanto riferito dall'Assessore al Bilancio e Programmazione, operando una rimodulazione finanziaria per dotare di risorse aggiuntive, provenienti dalle misure 4.4, 4.22 e 4.23 e quantificate nel prospetto Allegato 1, la misura 4.3, al fine della loro immediata utilizzazione per le imprese agricole e per la massimizzazione dei livelli di spesa a valere sul FEOGA;

- di operare a tal fine, sul versante della spesa, le variazioni compensative in c/competenza al bilancio di previsione 2008, secondo quanto riportato nell' Allegato 2;

- di trasmettere per conoscenza il presente provvedimento al Consiglio Regionale, a norma dell'art. 10 comma 2 della L.R. n. 41/07;

- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 e successive modifiche e integrazioni.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Sandro Frisullo

R E G I O N E P U G L I A

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000 - 2006

Misure 4.3, 4.4, 4.22 e 4.23 cofinanziate dal FEOGA

ALLEGATO n. 2 - SPESA - Variazioni compensative in c/competenza al bilancio di previsione 2008

(Senza segno le variazioni in aumento) (Importi in Euro)

TIPOL. DI SPESA	SERVIZIO	U. P. B.	MISURA	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	UE - STATO	REGIONE
C/CAPITALE	AGRICOLTURA	8.1.2	4.3	1092403	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 4.3 "Investimenti nelle aziende agricole" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FEOGA.	10.994.086,15	0,00
				1095403	Quota regionale per l'attuazione della misura 4.3 "Investimenti nelle aziende agricole" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FEOGA.	0,00	1.761.484,88
			4.4	1092404	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 4.4 "Insediamento di giovani agricoltori" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FEOGA.	-439.131,11	0,00
				1095404	Quota regionale per l'attuazione della misura 4.4 "Insediamento di giovani agricoltori" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FEOGA.	0,00	-35.605,22
			4.22	1092422	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 4.22 "Ricostituzione del patrimonio aziendale danneggiato da avversità atmosferiche" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FEOGA.	-1.433.695,02	0,00
				1095422	Quota regionale per l'attuazione della misura 4.22 "Ricostituzione del patrimonio aziendale danneggiato da avversità atmosferiche" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FEOGA.	0,00	-116.245,54
			4.23	1092423	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 4.23 "Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle imprese agricole" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FEOGA.	-9.121.260,02	0,00
				1095423	Quota regionale per l'attuazione della misura 4.23 "Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle imprese agricole" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FEOGA.	0,00	-1.609.634,12
			T O T A L E U. P. B.			0,00	0,00
S A L D O						0,00	0,00

R E G I O N E P U G L I A

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000 - 2006

Misure 4.4, 4.22 e 4.23 cofinanziate dal FEOGA

ALLEGATO n. 1 - Reiscrizioni di restituzioni in c/competenza 2008

(Importi in Euro)

DGR n.	M I S U R E									T O T A L E		
	4.4			4.22			4.23					
	UE - Stato	Regione	Totale	UE - Stato	Regione	Totale	UE - Stato	Regione	Totale	UE - Stato = 2 + 5 + 8	Regione = 3 + 6 + 9	Totale = 11 + 12
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)
385 del 25.3.2008	*235.505,90*	*19.095,07*	*254.600,97*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*235.505,90*	*19.095,07*	*254.600,97*
1533 del 2.9.2008	*76.381,47*	*6.193,09*	*82.574,56*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*76.381,47*	*6.193,09*	*82.574,56*
2064 del 4.11.2008	*127.243,74*	*10.317,06*	*137.560,80*	*103.875,21*	*8.422,31*	*112.297,52*	*4.871.260,02*	*859.634,12*	*5.730.894,14*	*5.102.378,97*	*878.373,49*	*5.980.752,46*
2219 del 18.11.2008	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*1.329.819,81*	*107.823,23*	*1.437.643,04*	*4.250.000,00*	*750.000,00*	*5.000.000,00*	*5.579.819,81*	*857.823,23*	*6.437.643,04*
T O T A L E	**439.131,11**	**35.605,22**	**474.736,33**	**1.433.695,02**	**116.245,54**	**1.549.940,56**	**9.121.260,02**	**1.609.634,12**	**10.730.894,14**	**10.994.086,15**	**1.761.484,88**	**12.755.571,03**

NOTE:

Il dirigente f.f. dell'Ufficio Gestione finanziaria
(Dott. Nicola Corvasce)

Il dirigente *ad interim* del Servizio
Autorità di Gestione del POR 2000 - 2006
(Dott. Luca Limongelli)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2008, n. 2418

Accordo di Programma Quadro "Tutela e risanamento ambientale" - III Atto integrativo. Delibera CIPE n. 3/06. Disposizioni organizzative e di gestione e variazioni al bilancio di previsione 2008.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Programmazione e politiche comunitarie, confermata dal dirigente responsabile, riferisce quanto segue:

"Nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma tra Stato e Regione Puglia, stipulata in data 16.2.2000, è stato formalizzato l'Accordo di Programma Quadro "Tutela e risanamento ambientale", sottoscritto in data 4.8.2004 tra il Ministero dell'Ambiente e tutela del territorio, il Ministero dell'Economia e Finanze e la Regione Puglia. Con esso sono state destinate le risorse vincolate dello Stato rivenienti dalla Del. CIPE n. 36/02, iscritte poi nel bilancio di previsione 2004 a fronte dell'accertamento di entrata costituito dal provvedimento interministeriale suddetto.

In data 27.10.2005 è stato inoltre sottoscritto l'Atto Integrativo I, finanziato dalla Delibera CIPE n. 20/04 per un importo di 35 MEURO, iscritti nel bilancio di previsione 2006 con DGR n. 590/06.

Il 27 giugno 2006 è stato stipulato il II Atto Integrativo, finanziato dalla Delibera CIPE n. 35/05 per un importo di 33,4 MEURO.

Il 28 novembre 2006 è infine stato stipulato il III Atto Integrativo, con copertura finanziaria facente capo alla Del. CIPE n. 3/06, per un importo complessivo di circa 29,5 MEURO.

Tale ultimo accordo aggiuntivo prevede la realizzazione di 3 interventi, totalmente finanziati con le risorse della Delibera CIPE sopra menzionata, così come rappresentato analiticamente dal prospetto Allegato 1.

Per rendere pienamente efficiente la fase operativa dell'attuazione dei progetti è ora necessario iscrivere nel bilancio di previsione 2008, parte entrata e parte spesa, le risorse vincolate disponibili per la realizzazione dell'Atto Integrativo III, a valere sulla Del. CIPE n. 3/06. Con riferimento a tale adempimento, l'Allegato 2 riporta le variazioni di bilancio in aumento necessarie per l'utilizzazione delle risorse FAS di cui al medesimo provvedimento interministeriale.

Entrambi gli Allegati costituiscono parte integrante della presente deliberazione.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Variazioni di bilancio in termini di competenza e cassa

Operare le variazioni in aumento al bilancio di previsione 2008 riportate all'Allegato 2, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, sul versante dell'entrata e della spesa, laddove l'accertamento di entrata è costituito dal III Atto Integrativo all'A.P.Q. "Tutela e risanamento ambientale", sottoscritto il 28.11.2006, e dalla Del. CIPE n. 3/06.

Alla luce di quanto rappresentato, si propone pertanto:

1) di prendere atto del III Atto Integrativo all'APQ "Tutela e risanamento ambientale", stipulato in data 28 novembre 2006;
2) di effettuare le variazioni di bilancio in c/competenza e cassa 2008, così come riportate nell'Allegato 2.

Si propone inoltre, per consentire una corretta ed efficiente gestione finanziaria dell'Accordo, anche in ottemperanza al paragrafo 6.6 dell'Intesa Istituzionale di Programma, di autorizzare il dirigente del Servizio Ecologia, al quale è attribuita la competenza per la fase di realizzazione, ad effettuare impegni e pagamenti a valere sulla U.P.B. unica 10.3.5 "Intese Istituzionali di Programma", di pertinenza del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, per i progetti e per gli importi di cui alla tabella Allegato 1 al presente provvedimento.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

L'atto deliberativo è di competenza della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 sub d) della L.R. n. 7/97,

quale atto di programmazione, nonché sub k), in quanto prevede procedure disciplinate dalla L.R. n. 28/01.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Programmazione;

- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal dirigente f.f. dell'Ufficio Gestione finanziaria e dal dirigente del Servizio Programmazione e politiche comunitarie;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto del III Atto Integrativo all'APQ "Tutela e risanamento ambientale", stipulato in data 28 novembre 2006 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e la Regione Puglia;

- di autorizzare il dirigente del Servizio Ecologia ad effettuare impegni e pagamenti a valere sulla U.P.B. unica 10.3.5 "Intese Istituzionali di Programma", di pertinenza del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie, per i progetti e per gli importi riportati nel prospetto Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

- di operare le variazioni in aumento in c/competenza, sul versante dell'entrata e della spesa, al bilancio di previsione 2008, secondo quanto riportato all'Allegato 2, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

- di impegnare il Servizio Programmazione e politiche comunitarie a notificare il presente provvedimento al Responsabile dell'Accordo ed al Settore Ragioneria per la titolarità degli atti di impegno e pagamento;

- di trasmettere per conoscenza il presente provvedimento al Consiglio Regionale, a norma dell'art. 10 comma 2 della L.R. n. 41/07;

- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 e successive modifiche e integrazioni.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Sandro Frisullo

INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO - REGIONE PUGLIA

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE". III ATTO INTEGRATIVO

ALLEGATO 1 - Piano finanziario dei progetti finanziati dalla Del. CIPE n. 3/06

(Importi in Euro)

INTERVENTI DA REALIZZARE (1)	N. ordine (2)	N. codice (3)	Localizzazione (4)	Soggetto attuatore (5)	Del. CIPE n. 3 / 06 (6)
Messa in sicurezza e bonifica delle discariche in località Pariti 1 liquami, Pariti 1 r.s.u. e Conte di Troia di Manfredonia. Completamento.	1	ACBFG01	Manfredonia (FG)	Commissario Delegato per l'emergenza ambientale	19.000.000,00
Gruppo Oleario Italiano. Messa in sicurezza di emergenza e caratterizzazione.	2	ACBTA01	Taranto	Amm.ne Com.le di Taranto	5.000.000,00
Gruppo Oleario Italiano. Bonifica.	3	ACBTA02	Taranto	Amm.ne Com.le di Taranto	5.468.320,00
T O T A L E					29.468.320,00

R E G I O N E P U G L I A

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE" - III ATTO INTEGRATIVO

ALLEGATO n. 2 - Variazioni in c/competenza al bilancio di previsione 2008

ENTRATA

(Senza segno le variazioni in aumento) (Importi in Euro)

TIPOL. DI ENTRATA	SERVIZIO	U. P. B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	CASSA
TRASFERIM. DA UE E STATO A DESTINAZION E VINCOLATA	PROGRAMM. E POLITICHE COMUNITARIE	4.3.23	C.N.I.	Intesa Istituzionale di Programma Stato - Regione Puglia. Accordo di Programma Quadro "Tutela e risanamento ambientale". III Atto Integrativo. Entrate dallo Stato per assegnazioni di cui alla Del. CIPE n. 3/06.	29.468.320,00	29.468.320,00
			T O T A L E U. P. B.		29.468.320,00	29.468.320,00
T O T A L E					29.468.320,00	29.468.320,00

SPESA

(Senza segno le variazioni in aumento) (Importi in Euro)

TIPOL. DI SPESA	SERVIZIO	U. P. B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	CASSA
C/CAPITALE	Ecologia	10.3.5	1146036 (C.N.I.)	Intesa Istituzionale di Programma Stato - Regione Puglia. Accordo di Programma Quadro "Tutela e risanamento ambientale". III Atto Integrativo. Spese finanziate dalla Del. CIPE n. 3/06.	29.468.320,00	29.468.320,00
			T O T A L E U. P. B.		29.468.320,00	29.468.320,00
T O T A L E					29.468.320,00	29.468.320,00

NOTE:

Il dirigente f.f. dell'Ufficio Gestione finanziaria
(Dott. Nicola Corvasce)

Il dirigente *ad interim* del Servizio
Responsabile dell'I.I.P.
(Dott. Luca Limongelli)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2008, n. 2419

Accordo di Programma Quadro "Città" - I Atto integrativo. Delibera CIPE n. 3/06. Disposizioni attuative e variazioni al bilancio di previsione 2008.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Programmazione e politiche comunitarie, confermata dal dirigente responsabile, riferisce quanto segue:

"Nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma tra Stato e Regione Puglia, stipulata in data 16.2.2000, è stato formalizzato l'Accordo di Programma Quadro "Città", sottoscritto in data 15.5.2006 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dell'Economia e Finanze e la Regione Puglia. Con esso venivano destinate le risorse vincolate dello Stato rivenienti dalla Del. CIPE n. 20/04, iscritte successivamente nel bilancio di previsione 2007 della Regione con DGR n. 824 del 4.6.2007.

In data 13 luglio 2007, tra i medesimi sottoscrittori è stato stipulato l'Atto Integrativo I avente ad oggetto "Progetto coordinato per il risanamento del quartiere Tamburi", che rappresenta un approccio complessivo alla riqualificazione di un quartiere fortemente segnato da problemi di inquinamento atmosferico, di degrado ambientale e urbanistico, nonché di disagio sociale. Esso comprende due macro-settori di intervento così distinti:

1) n. 4 sottoprogetti di bonifica, infrastrutture, urbanizzazione e servizi, originariamente finanziati con le risorse della Del. CIPE n. 20/04, per un totale di euro 49.400.000,00;
2) ulteriori interventi per la riabilitazione e costruzione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, per un totale di euro 41.610.000,00, da finanziare con altre risorse (regionali, comunali, IACP, privati ecc.).

Per quanto riguarda le risorse di cui al precedente punto 1), esse, non essendovi la possibilità di pervenire all'impegno giuridicamente vincolante entro il 31.12.2007, termine ultimo per tale adempimento, pena la perdita dei fondi, sono state ridestinate, ai fini della loro utilizzazione:

- per euro 3.300.000 a favore dell'APQ "Città" originario del 15.5.2006;
- per euro 46.100.000 a vantaggio di altri Accordi di Programma Quadro con progetti immediatamente cantierabili.

In questo modo gli interventi previsti nel I Atto Integrativo, di cui al suddetto punto 1), perdevano la copertura finanziaria assicurata inizialmente dalla Del. CIPE n. 20/04, senza tuttavia alcuna revoca, nell'intento di garantire comunque la realizzazione del Progetto coordinato per il risanamento del quartiere Tamburi di Taranto. A tale fine la Giunta Regionale, con proprio provvedimento n. 1342 del 18.7.2008, ha ridefinito e aggiornato l'intervento, approvando contestualmente la proposta di Quadro strategico a valere sulle risorse della Del. CIPE n. 3/06 ed assegnando al Progetto coordinato, in via programmatica, i seguenti canali di finanziamento:

a) 10 MEURO a valere sulla Del. CIPE n. 3/06;
b) per la parte eccedente tale importo, le risorse del nuovo ciclo di programmazione 2007-2013.

Con riferimento all'attribuzione delle risorse di cui al precedente punto a), la nuova struttura programmatica e finanziaria è stata quindi oggetto di una proposta formale, approvata dal Tavolo dei Sottoscrittori nella seduta dell'1.8.2008, in uno con il nuovo Piano Strategico del I Atto Integrativo. Essa prevede l'assegnazione immediata di 10 MEURO per la realizzazione dei primi progetti, attivabili in tempi brevi, già facenti parte del I Atto Integrativo del 13.7.2007.

A tale proposito l'Allegato 1, facente parte integrante del presente provvedimento, riporta la pianificazione finanziaria di tali progetti individuati, distinti per sottoprogetti, aventi la copertura nel finanziamento di 10 MEURO di cui al suddetto punto a).

Per renderne operativa l'attuazione è ora necessario iscrivere nel bilancio di previsione 2008, parte entrata e parte spesa, tali nuove risorse vincolate disponibili per la realizzazione dell'Atto Integrativo in oggetto, così come rimodulato, a valere sulla suddetta Del. CIPE n. 3/06.

Per quanto concerne l'iscrizione delle poste sul bilancio di previsione 2008, l'Allegato 2, che costituisce anch'esso parte integrante del presente provvedimento, riporta le variazioni di bilancio in aumento necessarie per l'utilizzazione delle risorse di cui alla Del. CIPE n. 3/06.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Variazioni di bilancio in termini di competenza e cassa

Operare le variazioni in aumento al bilancio di previsione 2008 riportate all'Allegato 2, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, sul versante dell'entrata e della spesa, laddove l'accertamento di entrata è costituito dalla Del. CIPE n. 3/06, nonché dal verbale del Tavolo dei Sottoscrittori dell'I 8 2008.

Alla luce di quanto rappresentato, si propone pertanto:

1) di prendere atto di quanto approvato con verbale dal Tavolo dei Sottoscrittori nella seduta dell'1.8.2008, con i conseguenti interventi da realizzare, di cui alla tabella Allegato 1;
2) di effettuare le variazioni di bilancio in c/competenza 2008, così come riportate nell'Allegato 2.

Al fine di consentire una corretta ed efficiente gestione finanziaria dell'Accordo, anche in ottemperanza al paragrafo 6.6 dell'Intesa Istituzionale di Programma, si propone inoltre di autorizzare il dirigente del Settore Urbanistica, al quale è attribuita la competenza per la fase della realizzazione, ad effettuare impegni e pagamenti a valere sulla U.P.B. unica 10.3.5 "Intese Istituzionali di Programma", di competenza del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, per i progetti previsti dall'A.P.Q. in oggetto, con particolare riferimento a quelli finanziati dalla Del. CIPE n. 3/06 riportati all'Allegato 1.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

L'atto deliberativo è di competenza della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 sub k) della L.R. n. 7/97, in quanto concernente procedure disciplinate dall'art. 42 della L.R. n. 28/01 e dall'art. 10 della L.R. n. 41/07.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Programmazione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal dirigente f.f. dell'Ufficio Gestione finanziaria e dal dirigente del Servizio Programmazione e politiche comunitarie;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto approvato con verbale dal Tavolo dei Sottoscrittori nella seduta dell'1.8.2008, e dei progetti da realizzare, come previsti dal Quadro Strategico del I Atto Integrativo dell'A.P.Q. "Città" a valere sulla Del. CIPE n. 3/06 e come rappresentati all'Allegato 1, facente parte integrante del presente provvedimento;
- di autorizzare il dirigente del Settore Urbanistica, al quale è attribuita la competenza per la fase di realizzazione, ad effettuare impegni e pagamenti a valere sulla U.P.B. unica 10.3.5 "Intese Istituzionali di Programma", di pertinenza del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie, per l'attuazione dei progetti di cui al medesimo Allegato 1;
- di operare le variazioni in c/competenza, sul versante dell'entrata e della spesa, al bilancio 2008, così come riportato all'Allegato 2, facente parte integrante della presente deliberazione;
- di impegnare il Settore Programmazione e politiche comunitarie a notificare il presente provvedimento al dirigente del Settore Urbanistica - responsabile dell'Accordo e al Settore Ragioneria per la titolarità degli atti di impegno e pagamento;
- di trasmettere per conoscenza il presente provvedimento al Consiglio Regionale, a norma dell'art. 10 comma 2 della L.R. n. 41/07;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 e successive modifiche e integrazioni.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Sandro Frisullo

INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO - REGIONE PUGLIA

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "CITTA'" - I ATTO INTEGRATIVO

ALLEGATO 1 - Piano finanziario degli interventi finanziati dalla Del. CIPE n. 3/06

(Importi in Euro)

INTERVENTI DA REALIZZARE			Localizzazione	Soggetto attuatore	Del. CIPE n. 3/06
N. codice progetto originario (1)	N. codice sotto - progetto (2)	DENOMINAZIONE (3)	(4)	(5)	(6)
RU20.1	*RU20.1 a*	*Caratterizzazione*	Taranto - Quartiere Tamburi	Amministrazione Comunale di Taranto	*300.000,00*
	RU20.1 b	*Indagini preliminari geologiche*			*100.000,00*
	RU20.1 c	*Indagini preliminari archeologiche*			*100.000,00*
	RU20.1 d	*Indagini preliminari ambientali*			*250.000,00*
	Totale RU20.1 "Progetto coordinato per il risanamento del quartiere Tamburi. Sottoprogetti n. 1. Ambito 1.1				**750.000,00**
RU21.2	**Progetto coordinato per il risanamento del quartiere Tamburi. Sottoprogetti n. 2. Polo di quartiere a destinazione mista. Ambito B. Edificio direzionale e struttura mercatale.**				**4.960.000,00**
RU23	*RU23 1*	*Area 1*			*1.584.237,02*
	RU23 2	*Area 2*			*1.016.975,98*
	RU23 4	*Area 4*			*1.687.826,23*
	Totale RU23 "Progetto coordinato per il risanamento del quartiere Tamburi. Sottoprogetti n. 4. Riqualificazione urbana.				**4.289.039,23**
T O T A L E					**9.999.039,23**

R E G I O N E P U G L I A

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "CITTA'" - I ATTO INTEGRATIVO

ALLEGATO n. 2 - Variazioni in c/competenza al bilancio di previsione 2008

ENTRATA

(Senza segno le variazioni in aumento) (Importi in Euro)

TIPOL. DI ENTRATA	SERVIZIO	U. P. B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	CASSA
ASSEGNAZIONI STATALI PER L'ATTUAZIONE DELL' I. I. P.	PROGRAMM. E POLITICHE COMUNITARIE	4.3.23	C.N.I. 2051500	Intesa Istituzionale di programma Stato - Regione Puglia. Accordo di Programma Quadro "Città" - I Atto Integrativo. Entrate dallo Stato per assegnazioni di cui alla Del. CIPE n. 3/06.	10.000.000,00	10.000.000,00
			T O T A L E U. P. B.		10.000.000,00	10.000.000,00
T O T A L E					10.000.000,00	10.000.000,00

SPESA

(Senza segno le variazioni in aumento) (Importi in Euro)

TIPOL. DI SPESA	SETTORE	U. P. B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	CASSA
C/CAPITALE	Urbanistica	10.3.5	C.N.I. 1143202	Intesa Istituzionale di Programma Stato - Regione Puglia. Accordo di Programma Quadro "Città" - I Atto Integrativo. Spese finanziate dalla Del. CIPE n. 3/06. Servizio Urbanistica.	10.000.000,00	10.000.000,00
			T O T A L E U. P. B.		10.000.000,00	10.000.000,00
T O T A L E					10.000.000,00	10.000.000,00

NOTE:

Il dirigente f.f. dell'Ufficio Gestione finanziaria
(Dott. Nicola Corvasce)

Il dirigente *ad interim* del Servizio
Responsabile dell'I.I.P.
(Dott. Luca Limongelli)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2008, n. 2420

Ricerca e redazione di una monografia a stampa corredata di cartografia tematica mirata a "Le acque sotterranee della Puglia: dalla ricerca all'emergenza nella salvaguardia della risorsa". Progetto cod. PUG/AC/07. Variazioni al bilancio di previsione 2008.

L'Assessore al Bilancio ed alla Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Coordinamento programmi nazionali e comunitari", dal dirigente f.f. dell'Ufficio Gestione finanziaria e confermata dal dirigente del Servizio Programmazione e politiche comunitarie, riferisce quanto segue:

"Con il D.M. n.1179 del 14/10/2004 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito denominato Ministero), essendo tornati nella disponibilità dell'Amministrazione Statale fondi derivanti dalle economie realizzate a seguito dell'approvazione della relazione finale del P.O.N. Risorse Idriche del Q.C.S. 94/99, ha stabilito i criteri di riparto e le modalità di utilizzo di detti fondi.

L'Accordo sottoscritto in data 25/03/2005 (prot. 657 del 30/03/2005) tra il Ministero e la Regione Puglia prevede, tra gli altri interventi, la realizzazione di una ricerca sulle acque sotterranee della Puglia, per un importo massimo di euro 345.000,00 a totale carico dei fondi messi a disposizione dallo stesso Ministero.

A seguito di detto accordo la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 2304 in data 29/12/2007, ha integrato l'elenco degli interventi da realizzare, approvato con la precedente Deliberazione n. 307 dell'11/03/2005, con l'intervento di cui sopra denominato infine "Ricerca e redazione di una monografia a stampa corredata di cartografia tematica mirata a: Le acque sotterranee della Puglia, dalla ricerca all'emergenza nella salvaguardia della risorsa".

Con lo stesso provvedimento n. 2304/2007 la Giunta Regionale ha indicato, come richiesto dal già citato D.M. 1179/2004, il soggetto beneficiario ed il soggetto attuatore individuandoli entrambi nella Regione Puglia - Assessorato alla Programmazione e Bilancio - Settore Programmazione e politiche comunitarie, demandando altresì al dirigente l'adozione di ogni successivo provvedimento di natura contabile ed amministrativa.

Successivamente Il Ministero, con Decreto Direttoriale 10242/RU del 05/11/2008 della Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche, ha ammesso a finanziamento l'intervento cod. PUG/AC/07 denominato"Progetto di ricerca e redazione di una monografia a stampa corredata di cartografia tematica mirata a: Le acque sotterranee della Puglia, dalla ricerca all'emergenza nella salvaguardia della risorsa" per un importo onnicomprensivo di euro 345.000,00 articolato nelle singole voci di spesa previste.

I rapporti inerenti la realizzazione dell'intervento fra la Regione Puglia - Assessorato Programmazione e Bilancio - Settore Programmazione e Politiche Comunitarie ed il Ministero sono regolati da apposito disciplinare di finanziamento allegato a detto Decreto Direttoriale n. 10242/RU/2008.

Per rendere operativa l'attuazione del nuovo progetto finanziato, è dunque necessario iscrivere nel bilancio di previsione 2008, parte entrata e parte spesa, le risorse vincolate garantite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, tramite il Decreto Direttoriale sopra menzionato. A tale proposito l'Allegato 1, facente parte integrante della presente deliberazione, riporta le variazioni di bilancio in aumento da operare a questo fine".

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L. R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

VARIAZIONE DI BILANCIO IN AUMENTO

Operare le variazioni in aumento al bilancio di previsione 2008 riportate all'Allegato 1, sul versante dell'entrata e della spesa, laddove l'accertamento di entrata è costituito dal Decreto Direttoriale n. 10242/RU del 05/11/2008 della Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche.

Alla luce di quanto rappresentato, si propone pertanto di effettuare le variazioni al bilancio di previsione 2008, sul versante dell'entrata e della spesa, così come riportato nell'Allegato 1.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, sulla

base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

L'atto deliberativo è di competenza della G. R. a norma dell'art 4 comma 4 sub k), poiché comprendente procedure disciplinate dalla L.R. n. 28/01 art. 42 e n. 41/07 art. 10.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Programmazione;

- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario titolare della P.O. "Coordinamento dei programmi nazionali e comunitari", dal dirigente f.f. dell'Ufficio Gestione finanziaria e dal dirigente del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare la relazione dell'Assessore al Bilancio e Programmazione, qui integralmente riportata;

- di effettuare le variazioni, sul versante dell'entrata e della spesa, al bilancio 2008 così come riportato all'Allegato 1, parte integrante della presente deliberazione;

- di trasmettere per conoscenza il presente provvedimento al Consiglio Regionale, a norma dell'art 10 della L.R. n. 41/07;

- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Sandro Frisullo

R E G I O N E P U G L I A

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E POLITICHE COMUNITARIE

PROGETTO COD. PUG/AC/07

"LE ACQUE SOTTERRANEE DELLA PUGLIA: DALLA RICERCA ALL'EMERGENZA NELLA SALVAGUARDIA DELLA RISORSA"

ALLEGATO n. 1 - Variazioni in c/competenza al bilancio di previsione 2008

ENTRATA

(Senza segno le variazioni in aumento) (Importi in Euro)

TIPOL. DI ENTRATA	SERVIZIO	U. P. B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	CASSA
ASSEGNAZIONI PER STUDI DI FATTIBILITA', PROGETTAZIONI E PER IL NUCLEO DI VALUTAZIONE INVESTIMENTI PUBBLICI	Programmazione e politiche comunitarie	2.1.22	C.N.I.	Ricerca e redazione di una monografia a stampa corredata di cartografia tematica mirata a "Le acque sotterranee della Puglia: dalla ricerca all'emergenza nella salvaguardia della risorsa". Progetto cod. PUG/AC/07. Entrate dallo Stato per assegnazioni del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti.	345.000,00	345.000,00
			T O T A L E U. P. B.		345.000,00	345.000,00
T O T A L E					345.000,00	345.000,00

SPESA

(Senza segno le variazioni in aumento) (Importi in Euro)

TIPOL. DI SPESA	SERVIZIO	U. P. B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	CASSA
C/CAPITALE	Programmazione e politiche comunitarie	10.3.3	1082100 (C.N.I.)	Ricerca e redazione di una monografia a stampa corredata di cartografia tematica mirata a "Le acque sotterranee della Puglia: dalla ricerca all'emergenza nella salvaguardia della risorsa". Progetto cod. PUG/AC/07. Spesa finanziata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.	345.000,00	345.000,00
			T O T A L E U. P. B.		345.000,00	345.000,00
T O T A L E					345.000,00	345.000,00

Il funzionario responsabile della P.O. "Coordinamento Programmi nazionali e comunitari"
(Ing. Domenico Raio)

Il dirigente f.f. dell'Ufficio Gestione finanziaria
(Dott. Nicola Corvasce)

Il dirigente *ad interim* del Servizio
(Dott. Luca Limongelli)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2008, n. 2425

L.R. 17/2005, art. 21 - Interventi in materia di politiche giovanili. Attività anno 2008. Progetto MOMArt spazio culturale dedicato alle giovani generazioni, alla creatività giovanile e alla realizzazione di modelli positivi di consumo culturale e del tempo libero negli spazi dell'ex discoteca MOMA di Adelfia.

L'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva, Guglielmo Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Coordinamento e pianificazione intersettoriale delle Politiche Giovanili e confermata dal Dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport, riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 1693 del 22/11/05, la Giunta regionale ha approvato, le linee guida "Bollenti Spiriti" - Documento d'indirizzo in materia di politiche giovanili.

Il documento d'indirizzo, nel definire le direttrici strategiche ed individuati i pilastri di riprogrammazione dell'azione regionale, sottolinea come questi ultimi si muovono su una griglia di scelte politiche che ne ispirano la traduzione in provvedimenti e procedure di attuazione. Si tratta di specifiche politiche per i giovani pugliesi, coerenti con le previsioni di potenziamento e valorizzazione della piena e attiva partecipazione dei giovani alla vita sociale, economica e politico-istituzionale della Regione Puglia. La constatazione che tanti giovani pugliesi si stanno facendo strada nel campo della ricerca scientifica, della musica e dell'arte in generale, dell'innovazione produttiva, impone all'amministrazione regionale una scelta strategica che veda le potenzialità giovanile come fattore di ricchezza sociale fondamentale ed irrinunciabile.

A due anni di distanza dal citato documento di indirizzo "Bollenti Spiriti", consapevoli di quanto maturato con l'esperienza delle azioni sopra descritte, si è ritenuto opportuno procedere alla rielaborazione delle linee di intervento e di indirizzo in materia di politiche giovanili.

Pertanto, con proprio atto N. 175 del 19/02/2008 la Giunta Regionale ha approvato il "Programma interventi 2008/2009" - Documento d'indirizzo in materia di politiche giovanili" con cui è stata ribadita l'attenzione per i talenti e la creatività giovanile.

La creatività, come capacità di produzione di nuove idee, ha oltre a un valore culturale e sociale, anche un valore economico nell'economia della conoscenza. Saperi, competenze e soprattutto idee sono le nuove primarie variabili produttive. La creatività può divenire uno dei principali fattori di competizione della Puglia. Per trasformare il giovane talento in economia, occorre creare in Puglia un contesto per far nascere creatività, farla crescere, farla rimanere.

In data 04/04/2008 la Regione Puglia - Assessorato alla Trasparenza e cittadinanza attiva ha sottoscritto, con il Ministero dello Sviluppo Economico e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive, il II Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di Politiche giovanili, a valere sulle risorse del Fondo per le politiche giovanili.

Il Documento di indirizzo (allegato 1 "Relazione Tecnica") del predetto Accordo di Programma Quadro, nella sezione programmatica, prevede azioni strategiche per il riuso sociale dei beni confiscati alla criminalità con l'obiettivo di ricostruire rapporti di fiducia nei confronti delle istituzioni restituendo alla collettività le risorse acquisite illegalmente e sostituendo al capitale sociale negativo rappresentato dalla criminalità organizzata, un capitale sociale positivo e benefico.

Successivamente, l'Associazione Libera e la cooperativa Kismet Opera a r.l., hanno presentato il progetto MOMArt, per la promozione della discoteca MOMA, bene in stato di sequestro preventivo da parte del Tribunale di Bari.

L'attuazione del progetto nella prima fase di avviamento prevede:

- azioni volte all'immediata riapertura dello spazio MOMA in una logica di riappropriazione del luogo da parte della collettività.
- Apertura degli spazi a iniziative culturali, musicali e di incontro con le associazioni culturali e gli operatori del territorio.
- Invito a artisti e operatori culturali di rilievo nazionale per lo sviluppo di iniziative di formazione, produzione e networking.

Le azioni di avvio saranno realizzate a partire dal novembre 2008

All'avvio delle attività sono necessarie le seguenti azioni:

1) consulenza per la progettazione del riallestimento dei luoghi del MOMA
2) consulenze tecniche per l'avviamento delle attività (consulenza amministrativa, legale, sicurezza)
3) ripristino funzionale di alcune parti dei locali per la messa a norma e in sicurezza a partire dalla condizione in cui saranno consegnati
4) pulizia e ricollocazione degli arredi e materiali tecnologici
5) riallestimento in una logica di spazio culturale e spazio per le iniziative di spettacolo
6) fornitura e posa in opera di materiali tecnologici di proprietà del Teatro Kismet OperA (luce, suono, audiovisivo, elettronica) necessari all'avvio delle iniziative culturali

Lo sviluppo delle iniziative culturali prevede i seguenti impegni:

1) costituzione di un comitato artistico nazionale
2) incontri e consulenze del comitato artistico
3) incontri con le realtà associative del territorio
4) incontri aperti di confronto su temi della programmazione culturale, politiche giovanili, creazione e produzione artistica

Comunicazione:

1) Progettazione di una campagna promozionale relativa alle iniziative culturali in programma
2) Sviluppo web e altre ipotesi di media partnership
3) Ufficio stampa e iniziative di promozione

Attività dirette:

1) Avvio di 6 laboratori e percorsi di ricerca formazione nell'ambito di teatro, musica, arti visive con maestri di rilievo nazionale
2) Realizzazione di 20 serate di musica e spettacolo entro la chiusura estiva
3) Realizzazione di 6 incontri territoriali con artisti e associazioni regionali
4) Realizzazione di 6 incontri di livello nazionale e internazionale per lo sviluppo di cooperazione culturale e networking
5) Invito di 2 artisti visivi per workshop e sviluppo della nuova decorazione MOMA

Considerato che con apposito protocollo d'intesa, sottoscritto in data 11/09/2008, la Regione Puglia, il Commissario straordinario del Governo per la gestione e la destinazione dei beni confiscati ad organizzazioni criminali, il G.I.P. presso il Tribunale di Bari, la Prefettura di Bari, l'Amministratore Giudiziario, l'Associazione Libera. nomi e numeri contro le mafie, la Cooperativa Kismet a r.l., hanno riconosciuto il valore sociale del progetto MOMArt, presentato dall'Associazione Libera e dalla cooperativa Kismet a r.l., per la promozione della discoteca MOMA, bene in stato di sequestro preventivo da parte del Tribunale di Bari, concorrendo alla sua migliore realizzazione.

Con il presente atto, si propone alla Giunta regionale di approvare il finanziamento dell'iniziativa relativa al progetto "Momart" spazio culturale dedicato alle giovani generazioni, alla creatività giovanile e alla realizzazione di modelli positivi di consumo culturale e del tempo libero), da realizzarsi negli spazi dell'ex discoteca MOMA di Adelfia, con una somma di euro 104.000,00.

Copertura finanziaria di cui alla L.R. 28/2001 e successive modificazioni e integrazioni

La spesa presunta complessiva, pari ad euro 104.000,00 trova copertura finanziaria nei fondi assegnati al cap. 814010 U.P.B. 4.6.2 - E.F. 2008, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 e bilancio pluriennale 2008-2010 della Regione Puglia".

La spesa connessa alla presente proposta di deliberazione riveste carattere di estrema urgenza ed indifferibilità in quanto connessa alla attuazione di quanto previsto da apposito protocollo d'intesa approvato con DGR n. 1331/08 e sottoscritto da questa Amministrazione in data 11/09/08.

All'impegno di spesa provvederà la dirigente della Struttura di Progetto Politiche Giovanili, con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della L.R. 7/1997 e s.m.i.;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile della P.O. Coordinamento e pianificazione intersettoriale delle Politiche Giovanili e dalla dirigente della Struttura di Progetto Politiche Giovanili;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate

- di prendere atto di quanto indicato in premessa;

- di approvare l'iniziativa e la attività descritta in narrativa, che qui di seguito si intende integralmente riportata, e di ritenere la stessa rispondente alle finalità di cui all'art. 21 della L.R. 17/2005, così come descritte;

- di dare atto che con determinazione della dirigente della Struttura di Progetto Politiche Giovanili sì provvederà entro il corrente esercizio finanziario, ad effettuare l'impegno della spesa di euro 104.000,00, risultante dalla totalità degli interventi previsti dal presente atto;

- di dare atto che con determinazione del dirigente della dirigente della Struttura di Progetto Politiche Giovanili si provvederà al trasferimento dei fondi assegnati;

- di dare atto che l'Associazione Libera e la cooperativa Kismet Opera a r.l., presenteranno report sulla attività svolta e relativa rendicontazione delle spese sostenute;

- di dare atto che l'Associazione Libera e la cooperativa Kismet Opera a r.l. produrranno dettagliata rendicontazione delle spese sostenute per l'attività in premessa dettagliate;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Sandro Frisullo

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379
Abbonamenti: 0805406379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza